

ACC

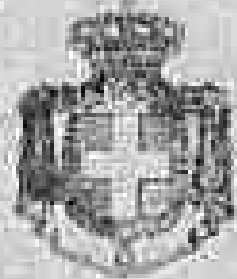
10000/141/750
(2ND)

ELECTIONS, MIN
JAN. - JULY 19

10000/141/750
(2ND)

ELECTIONS, MINISTRY OF INTERIOR, CIRCULARS, 1946
JAN. - JULY 1946

FILE	MEMORANDUM NO. 1	PAGE
24 Nov.	① <u>Director</u> - Three circulars on electoral lists have come out recently for the M/Interior through us - see for. 6, 7 & 8. - I have cleared fo. 7 with Lt-Col. Timmons, D/Director, Finance S/C. As this present file is a reference file only, the clearance is recorded on - To Capt. Russell for info, I suggest, after you have seen - Mr Chevalier to bring up to date the Index, on sheet beneath this C. Chevalier	6. 7. 8.
24 Nov	② <u>Capt. R.</u> For information. See Min. 1 & references. Then to Mr. Chevalier to bring index up to date. R.R. Temple, Maj. Dir.	
27 Nov 45.	③ <u>Maj. Temple</u> - Present index is wrong; I'll have to do it all again. - Copies of circular at fo. 9 B have been requested for transmittal. - Fo. 10 crossed my telephone cord with Dott. Strams. (2). - I checked up with Dott. Strams; he confirmed that the circulars are being sent. J. Strams	9 B. 10
1946 19 Jan	④ <u>Sgt</u> - A standing order: my initials and those of every officer should be on the translation of each electoral circular or telegram that we receive. R.R. Temple, Maj. Director	



file 4571
Ministero dell'Interno
DIR. GEN. LE AMM. NE CIVILE
Servizio elettorale

Divisione

Pol. A

15600-Z

Sez.

Allegato

OGGETTO Revisione annuale delle liste elettorali.

Mod. 208
Roma 20 luglio 1946

6. 25 JUL 1946

la On.le COMMISSIONE
ALLEATA - Sottocommissione Governo Locale
R O M A

Supplente al f. del

Dir.

Per

- V°

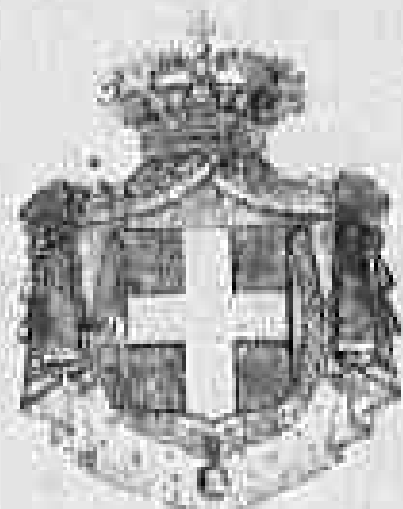
In adesione alla richiesta di codesta On.le Commissione Alleata, si invia copia della circolare n° 2080.L, in data 14 c.m. diramata ai Prefetti e riguardante gli adempimenti preliminari alla revisione annuale delle liste per le quali è in elaborazione apposito provvedimento legislativo.

PEL MINISTRO

[Signature]

1026

9147

file
145/7

URGENTISSIMA

Mod. 624

42A

14-25 JUL 1946

Ministero dell'Interno

DIREZIONE GENERALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE
Servizio Elettorale

Prov. N. 2080-L

Roma 14 luglio 1946

OGGETTO:- Revisione delle liste elettorali. Adempimenti preliminari.

AI PREFETTI

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DELLA VALLE D'AOSTA

e, per conoscenza:

AGLI ALTI COMMISSARI PER LA SICILIA E LA SARDEGNA

Un provvedimento legislativo in corso d'elaborazione detta le norme per la revisione annuale delle liste che dovrà essere effettuata anche dai comuni dove non hanno avuto ancora luogo le elezioni amministrative.

Nell'attesa che il provvedimento possa essere giuridicamente perfezionato è opportuno che i Comuni predispongano subito il materiale ed il piano organico dei lavori per l'aggiornamento dell'anagrafe - presupposto, questo, essenziale per la revisione medesima - utilizzando i dati forniti dall'esperienza delle recenti consultazioni nonché dai reclami e dalle segnalazioni conseguenti ad omissioni od arbitrarie iscrizioni nelle liste.

1025

Il Ministero, pur rendendosi conto delle difficoltà contingenti e del tempo occorrente per l'aggiornamento, confida che nulla sarà trascurato affinché le anagrafi rispecchino, nei limiti del possibile, la reale situazione della popolazione, e siano completamente rimossi gli inconvenienti riscontrati nella preparazione elettorale.

In vista sopra tutto delle non lontane elezioni politiche, appare indispensabile che la prima revisione delle liste possa compiersi entro un periodo relativamente breve e, comunque, non oltre il 30 aprile dell'anno prossimo.

A tal fine, i comuni inizieranno subito la formazione dell'elenco dei nati nel 1925 e di coloro che, alla data del 31 maggio 1947, avranno raggiunto la maggiore età nonché degli immigrati e dei cittadini che, sebbene in possesso dei requisiti di legge, non abbiano conseguito, a suo tempo, l'iscrizione nelle liste, qualunque sia stato il motivo dell'omissione.

Poiché l'accertamento dell'esistenza di eventuali cause ostative all'esercizio del diritto di voto è dal disegno di legge in elaborazione demandato esclusivamente ai casellari giudiziari per gli elettori di ambo i sessi, e non più agli organi locali di polizia, i Comuni formeranno altresì gli estratti dell'elenco predetto, trasmettendoli ai competenti casellari che provvederanno con la medesima modalità stabilite per la prima formazione delle liste.

v/.

9/47

Ferma restando la ripartizione tra maschi e femmine, dovrà procedersi alla unificazione delle liste generali: principali, aggiunte e suppletive. Analoga determinazione sarà adottata per le liste sezionali la cui ripartizione per sesso potrà essere attuata dai comuni di maggiore entità demografica allo scopo di rendere più spedite le operazioni di votazione.

Nel confermare che nessun modello speciale è prescritto per la compilazione dell'elenco predetto, si avverte che, d'ora in avanti, alla fornitura degli stampati occorrenti sia per gli estratti da inviare ai casellari, sia per la formazione delle liste generali e sezionali, dovranno provvedere direttamente i Comuni sotto la sorveglianza delle prefetture intesa ad impedire sprechi ed a limitare la fornitura stessa ai modelli strettamente necessari.

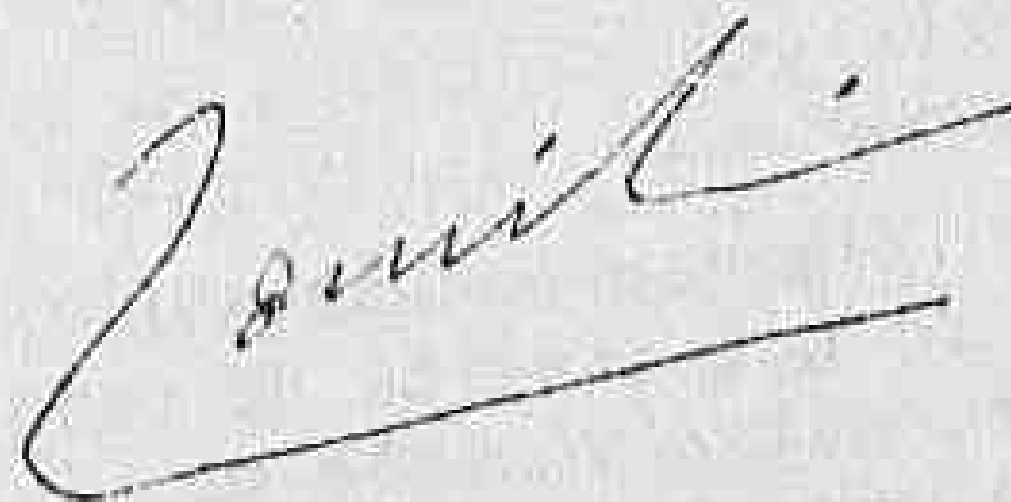
Tenuto poi conto delle risultanze delle operazioni relative alla distribuzione dei certificati elettorali e dei reclami all'uopo presentati, è necessario rettificare, fin da ora, qualsiasi errore riguardante i nominativi e gli indirizzi degli elettori non soltanto per ovviare ad eventuali duplicati di iscrizioni, ma anche per uniformare la distribuzione degli elettori fra le singole sezioni al criterio dell'abitazione.

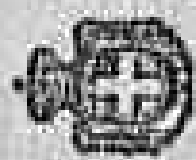
Per tutte le operazioni inerenti all'aggiornamento dell'anagrafe ed alla revisione delle liste, i Comuni dovranno avvalersi, quanto più possibile, del personale di ruolo, opportunamente selezionato, limitando l'assunzione di personale straordinario, previo benestare delle SS.LL., al numero delle unità indispensabili, purché idonee, ed evitando qualsiasi forma di retribuzione a cottimo.

Il Ministero reputa superfluo sottolineare l'importanza delle direttive qui esposte e l'esigenza della loro scrupolosa esecuzione oltreché di un assiduo ed oculato controllo delle prefetture. Occorre tener presente quanto la recente esperienza ha confermato, e cioè, che l'ordinato svolgimento delle consultazioni popolari dipende, in massima parte, dall'esatta realizzazione dei presupposti del meccanismo elettorale.

Favoriscano frattanto assicurazione di ricevuta.

IL MINISTRO





MINISTERO DELL'INTERNO

DIREZIONE GENERALE
DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE

SERVIZIO ELETTORALE

Protocollo N. 7430/T/II

OGGETTO

Comunicazione dei risultati delle elezioni dei deputati all'Assemblea Costituente e del Referendum istituzionale - Risultati degli uffici centrali circoscrizionali.

Roma, 12 maggio 1946

AI PREFETTI delle Province nei cui capoluoghi hanno sede gli uffici centrali circoscrizionali;

AGLI ISPETTORI GENERALI DI ZONA PER IL SERVIZIO ELETTORALE

e, per conoscenza:

AGLI ALTI COMMISSARI DELLA SICILIA E DELLA SARDEGNA;

AL MINISTERO DELLA COSTITUENTE - Gabinetto - Sede.

Ferme restando le disposizioni impartite con circolare n. 15600.T.II del 10 maggio c. a. circa le comunicazioni dei risultati delle elezioni e del referendum di ogni provincia, i Prefetti delle province nei cui capoluoghi hanno sede gli uffici centrali circoscrizionali debbono segnalare *immediatamente* a questo Ministero l'inizio dei lavori da parte dell'ufficio centrale circoscrizionale, sia per quanto riguarda l'elezione dei deputati all'Assemblea Costituente, sia per quanto riguarda il referendum istituzionale.

Man mano che il predetto Ufficio adempie i suoi lavori, i Prefetti segnaleranno *immediatamente* quanto segue:

1) i risultati delle elezioni relativamente alle sezioni elettorali i cui scrutini non siano stati ultimati dagli uffici elettorali sezionali. Tali risultati debbono essere subito *riepilogati per provincia*, in modo da comunicare a questo Ministero i seguenti totali, per ciascuna provincia: numero delle sezioni i cui scrutini sono stati ultimati dagli uffici centrali circoscrizionali; numero dei voti attribuiti a ciascuna lista (per le liste che non hanno ottenuto voti, si comunicherà: « lista n. . . . del partito voti zero ») e totale dei voti stessi.

Non verificandosi il caso, si dovrà fare a questo Ministero una comunicazione del seguente tenore: « Tutte sezioni elettorali questo collegio hanno ultimato scrutinio ».

2) la cifra elettorale di ciascuna lista, cioè la somma dei voti validi otte-

Protocollo N. 7450/T/II

OGGETTO

Comunicazione dei risultati delle elezioni dei deputati all'Assemblea Costituente e del Referendum istituzionale - Risultati degli uffici centrali circoscrizionali.

c, per conoscenza:

AGLI ALTI COMMISSARI DELLA SICILIA E DELLA SARDEGNA;

AL MINISTERO DELLA COSTITUENTE - Gabinetto - Sede.

Perme restando le disposizioni impartite con circolare n. 15600.T.II del 10 maggio c. a. circa le comunicazioni dei risultati delle elezioni e del referendum di ogni provincia, i Prefetti delle province nei cui capoluoghi hanno sede gli uffici centrali circoscrizionali debbono segnalare *immediatamente* a questo Ministero l'inizio dei lavori da parte dell'ufficio centrale circoscrizionale, sia per quanto riguarda l'elezione dei deputati all'Assemblea Costituente, sia per quanto riguarda il referendum istituzionale.

Man mano che il predetto Ufficio adempie i suoi lavori, i Prefetti segnaleranno *immediatamente* quanto segue:

1) i risultati delle elezioni relativamente alle sezioni elettorali i cui scrutini non siano stati ultimati dagli uffici elettorali sezionali. Tali risultati debbono essere subito *riepilogati per provincia*, in modo da comunicare a questo Ministero i seguenti totali, per ciascuna provincia: numero delle sezioni i cui scrutini sono stati ultimati dagli uffici centrali circoscrizionali; numero dei voti attribuiti a ciascuna lista (per le liste che non hanno ottenuto voti, si comunicherà: « lista n. . . . del partito voti zero ») e totale dei voti stessi.

Non verificandosi il caso, si dovrà fare a questo Ministero una comunicazione del seguente tenore: « Tutte sezioni elettorali questo collegio hanno ultimato scrutinio »;

2) la cifra elettorale di ciascuna lista, cioè la somma dei voti validi ottenuti da ciascuna lista in tutte le sezioni del collegio, ed il totale delle cifre elettorali;

3) il numero dei deputati assegnati a ciascuna lista ed il totale dei deputati attribuiti alle varie liste in tutto il collegio; per le liste che non hanno avuto assegnati deputati, si comunicherà: « lista n. . . del partito nessun deputato »;

4) il numero dei voti residuali di ciascuna lista collegata al collegio unico nazionale ed il totale dei voti stessi;

5) le generalità (cognome, nome e paternità) dei candidati di ciascuna lista che sono stati proclamati eletti e le generalità dei candidati di ciascuna lista che nella graduatoria occupano i primi due posti dei candidati non eletti;

6) i risultati del referendum istituzionale di tutto il collegio elettorale, indicando i voti conseguiti dalla Repubblica, i voti conseguiti dalla Monarchia, il totale dei voti stessi.

Tutte le comunicazioni suddette dovranno essere fatte a questo Ministero, *col mezzo più rapido*, e cioè: per radio, dalle Prefetture che sono collegate, e per telefono, dalle altre Prefetture; soltanto in caso di guasto o cattivo funzionamento della stazione radio o della linea telefonica è ammesso fare le comunicazioni con telegramma a massima precedenza assoluta.

Le liste debbono essere indicate nell'ordine in cui figurano nel manifesto e si deve aver cura di comunicare sempre la somma dei dati parziali, che serve come controllo.

Nel corso dei lavori dell'ufficio centrale circoscrizionale, dovranno essere fatte comunicazioni circa il relativo andamento, gli eventuali incidenti, le previsioni in ordine ai probabili eletti di ciascuna lista in base al delinearsi delle preferenze, ecc.

I Prefetti dovranno disporre che uno o più funzionari della Prefettura assistano alle operazioni di riepilogo dell'ufficio centrale circoscrizionale in modo da poter avere *subito* conoscenza dei risultati suddetti, *man mano che vengono compiute le relative operazioni*, ed essere così in grado di comunicarli *immediatamente* a questo Ministero.

Tutte le comunicazioni suddette debbono portare un numero d'ordine, a cominciare dal numero uno, e l'ora precisa della trasmissione, come segue: « Comunicazione N. . . delle ore . . . ».

Si prega di accusare ricevuta della presente circolare con telegramma del seguente tenore: « Pervenuta circolare comunicazione risultati ufficio centrale circoscrizionale ».

IL MINISTRO

5) le generalità (cognome, nome e paternità) dei candidati di ciascuna lista che sono stati proclamati eletti e le generalità dei candidati di ciascuna lista che nella graduatoria occupano i primi due posti dei candidati non eletti;

6) i risultati del referendum istituzionale di tutto il collegio elettorale, indicando i voti conseguiti dalla Repubblica, i voti conseguiti dalla Monarchia, il totale dei voti stessi.

Tutte le comunicazioni suddette dovranno essere fatte a questo Ministero, *col mezzo più rapido*, e cioè: per radio, dalle Prefetture che sono collegate, e per telefono, dalle altre Prefetture; soltanto in caso di guasto o cattivo funzionamento della stazione radio o della linea telefonica è ammesso fare le comunicazioni con telegramma a massima precedenza assoluta.

Le liste debbono essere indicate nell'ordine in cui figurano nel manifesto e si deve aver cura di comunicare sempre la somma dei dati parziali, che serve come controllo.

Nel corso dei lavori dell'ufficio centrale circoscrizionale, dovranno essere fatte comunicazioni circa il relativo andamento, gli eventuali incidenti, le previsioni in ordine ai probabili eletti di ciascuna lista in base al delinearsi delle preferenze, ecc.

I Prefetti dovranno disporre che uno o più funzionari della Prefettura assistano alle operazioni di riepilogo dell'ufficio centrale circoscrizionale in modo da poter avere *subito* conoscenza dei risultati suddetti, *non meno che vengano compiute le relative operazioni*, ed essere così in grado di comunicarli *immediatamente* a questo Ministero.

Tutte le comunicazioni suddette debbono portare un numero d'ordine, a cominciare dal numero uno, e l'ora precisa della trasmissione, come segue: « Comunicazione N. . . delle ore . . . ».

Si prega di accusare ricevuta della presente circolare con telegramma del seguente tenore: « Pervenuta circolare comunicazione risultati ufficio centrale circoscrizionale ».

IL MINISTRO
ROMITA



MINISTERO DELL'INTERNO

DIREZIONE GENERALE
DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE

SERVIZIO ELETTORALE

Protocollo N. 15600/T/II

OGGETTO

Comunicazione dei risultati delle elezioni dei deputati
per l'Assemblea Costituente e del « Referendum »
istituzionale.

A TUTTI I PREFETTI (escluso Bolzano);
AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DELLA
VAL D'AOSTA
AGLI ISPETTORI GENERALI DI ZONA PER
IL SERVIZIO ELETTORALE.

e, per conoscenza:

AGLI ALTI COMMISSARI DELLA SICILIA E
DELLA SARDEGNA.

AL MINISTERO DELLA COSTITUENTE
(gabinetto)

S E D E

Per la comunicazione a questo Ministero dell'andamento delle operazioni elettorali e dei risultati delle elezioni dei deputati per l'Assemblea Costituente e del Referendum istituzionale, dovranno essere rigorosamente osservate le seguenti norme:

1. Questo Ministero disporrà un servizio continuativo, diurno e notturno, dal 1° giugno p.v. fino a totale ricevimento dei risultati delle elezioni e del referendum;
2. Analogo servizio debbono disporre le Prefetture fino a totale comunicazione a questo Ministero dei risultati delle elezioni e del referendum.

ELEZIONE DEI DEPUTATI ALL'ASSEMBLEA COSTITUENTE

3. I Prefetti diano immediate e precise istruzioni ai sindaci perchè le notizie concernenti le elezioni vengano comunicate alla Prefettura col mezzo più celere (telefono, telegrafo, corrieri speciali) e curino la organizzazione atta ad assicurare la rapidità e regolarità di tali comunicazioni.

Nelle ore pomeridiane del 1° giugno, i sindaci dovranno dare notizia della costituzione degli uffici elettorali.

Durante le operazioni di votazione dovranno segnalare lo stato dell'ordine pubblico, l'affluenza degli elettori alle urne (notevolissima, notevole, normale, bassa) la chiusura delle operazioni di votazione ed ogni altra notizia che possa interessare; durante gli scrutini, lo stato dell'ordine pubblico e il delinearsi dei risultati.

Man mano che lo scrutinio viene ultimato in una o più sezioni, i relativi risultati dovranno essere comunicati subito alla Prefettura col mezzo più celere, indicando il numero delle sezioni in cui lo scrutinio è stato ultimato, i voti di lista riportati da ciascuna lista ed il rispettivo totale dei voti di lista, che serve come controllo dei dati parziali. Nel caso in cui qualche lista non abbia riportato voti, la lista stessa deve essere indicata nella comunicazione dei sindaci con voti zero.

In sostanza, tutte le liste concorrenti alle elezioni, abbiano o no riportato voti, debbono essere indicate nella comunicazione dei sindaci, nell'ordine in cui figurano nel manifesto.

Le comunicazioni successive dei risultati dovranno comprendere i dati segnalati nella comunicazione precedente, e così via, fino ad integrale comunicazione dei risultati di tutto il Comune.

2
Esempio: un comune ha 10 sezioni elettorali e la prima comunicazione concerne i risultati di 3 sezioni; dopo 4 ore sono noti i risultati di altre due sezioni: il comune deve segnalare i risultati complessivi di tutte le 5 sezioni; dopo altre due ore sono noti i risultati di altre 4 sezioni: il comune deve segnalare i risultati complessivi di tutte le 9 sezioni; dopo altre 2 ore sono noti i risultati dell'ultima sezione: il comune deve segnalare i risultati complessivi di tutte le 10 sezioni e questa sarà l'ultima comunicazione.

Il giorno successivo a quello dell'ultima segnalazione, coi risultati di tutte le sezioni elettorali del comune, i sindaci debbono comunicare, col mezzo più rapido, il numero degli elettori iscritti nelle liste sezionali, distinti in maschi e femmine, ed il numero dei votanti, distinti in maschi e femmine.

4. I Prefetti, la sera del 1° giugno, debbono dare conferma a questo Ministero dell'avvenuta costituzione degli uffici elettorali in tutte le sezioni di tutti i comuni della rispettiva provincia.

Il due giungno debbono essere fatte tre segnalazioni (una verso le ore 8, una seconda verso le 14 e una terza verso le ore 21) sull'andamento delle operazioni di votazione, particolarmente per quanto concerne l'ordine pubblico, l'affluenza degli elettori alle urne, la chiusura delle operazioni di votazione nelle sezioni elettorali minori. Analoghe segnalazioni devono essere fatte il 3 giungno (verso le 8 e le 13) durante ed a chiusura delle operazioni di votazione in tutte le sezioni.

Le notizie relative agli scrutini dovranno, invece, essere comunicate, con segnalazioni speciali, ogni quattro ore, a decorrere dalle ore 20 del giorno 3 giugno e fino ad integrale comunicazione dei risultati in tutta la provincia.

Se non vi sia alcuna ulteriore notizia da segnalare, basta comunicare « Nessuna novità dopo la comunicazione (radio o telefonica) n. . . . delle ore . . . ».

Le notizie di una certa importanza, come l'afflusso di un notevole gruppo di risultati, che si fosse verificato dopo l'invio della segnalazione periodica, debbono essere subito segnalate, anche con un intervallo inferiore a quattro ore della precedente comunicazione.

Si lascia alla sensibilità dei Prefetti di valutare l'opportunità di tali segnalazioni straordinarie, le quali non interrompono il termine di 4 ore che deve intercorrere tra la precedente comunicazione ordinaria e la successiva.

Le segnalazioni debbono riguardare l'andamento complessivo delle elezioni nella Provincia, senza indicazione dei singoli comuni, a meno che per qualcuno non vi siano particolari novità da comunicare. Si fa eccezione per il comune capoluogo di provincia, per il quale dovrà essere fatto un cenno particolare in tutte le comunicazioni dei Prefetti.

5. L'Ufficio elettorale della Prefettura deve predisporre due prospetti, per lo spoglio dei risultati delle elezioni nei comuni della provincia.

Nei primi prospetti allegati A) debbono essere registrati i risultati delle elezioni, man mano che pervengono le comunicazioni dei sindaci o, per il capoluogo e gli altri comuni più importanti, del centro di raccolta. La Prefettura dovrà accertare che nella comunicazione risultino *tutte* le liste concorrenti alle elezioni e che la somma dei voti conseguiti dalle varie liste sia uguale al totale dei voti di lista. In caso di discordanza, i dati non dovranno essere registrati se non a seguito di chiarimenti e rettifiche da chiedere al sindaco.

Un'ora prima di quella fissata per la comunicazione al Ministero, si dovranno eseguire i totali « verticali » del numero delle sezioni in cui è stato ultimato lo scrutinio, dei voti riportati da ciascuna lista e del complesso dei voti stessi: si dovrà quindi controllare che la somma « orizzontale » dei totali dei voti delle varie liste sia uguale al totale risultante nell'ultima colonna del prospetto.

All'ora fissata si comunicheranno i dati totali a questo Ministero, secondo lo schema pure allegato;

Nella comunicazione debbono essere indicate tutte le liste nell'ordine in cui figurano nel manifesto; per le liste che non hanno ottenuto voti si scriverà « lista numero . . . partito . . . voti zero ».

Allo scopo di seguire le comunicazioni dei sindaci e di controllare che siano stati trasmessi i risultati di *tutte le sezioni* di ciascun comune, l'Ufficio elettorale della Prefettura, man mano che riceve le comunicazioni, deve pure compilare il prospetto allegato B ove sarà stato preventivamente indicato, nella prima colonna, il numero totale delle sezioni elettorali di ciascun comune

e sarà registrato, nelle successive, il numero delle sezioni in cui è stato ultimato lo scrutinio, delle quali vengono via via segnalati i dati complessivi: l'ultima comunicazione del sindaco o del centro di raccolta deve portare il numero totale delle sezioni elettorali del comune.

I dati che pervengono alla Prefettura successivamente all'esecuzione dei totali di ogni prospetto per la comunicazione al Ministero, debbono essere trascritti in fogli a parte del prospetto allegato A, in modo che ad ogni comunicazione fatta al Ministero corrisponda un separato prospetto. Nei prospetti successivi si debbono sempre registrare anche i dati di quei comuni che figurano nel prospetto immediatamente precedente e che non hanno fatto ulteriori segnalazioni alla Prefettura nell'intervallo tra una comunicazione e l'altra della Prefettura stessa a questo Ministero: ciò perché ogni segnalazione al Ministero deve corrispondere alla totalità dei risultati della provincia, all'ora in cui viene fatta la comunicazione, in modo che, con l'ultima segnalazione, vengano trasmessi i risultati globali definitivi di tutte le sezioni della provincia.

Le cifre relative al numero degli elettori iscritti nelle liste di sezione (maschi, femmine e totale) ed al numero dei votanti (maschi, femmine e totale) di ciascun comune si debbono registrare in apposito prospetto. Non appena noti i dati di tutti i comuni, si dovranno comunicare a questo Ministero i totali della provincia.

Le comunicazioni che vengono fatte a questo Ministero debbono sempre portare un numero d'ordine, a cominciare dal numero uno; sulla segnalazione coi risultati complessivi si dovrà espressamente far cenno che essa è l'ultima della serie.

REFERENDUM ISTITUZIONALE.

6. Man mano che lo scrutinio viene ultimato in una o più sezioni, i sindaci dovranno subito comunicare i risultati alla Prefettura, *col mezzo più celere*, indicando il numero delle sezioni in cui lo scrutinio è stato ultimato, i voti riportati dalla Repubblica, i voti riportati dalla Monarchia ed il totale dei voti stessi, che serve come controllo dei dati parziali.

Anche qui raccomandasi l'organizzazione del servizio d'informazioni, specie nei centri più importanti, per assicurare la rapida raccolta dei risultati.

Le comunicazioni successive dovranno comprendere i dati segnalati nella comunicazione precedente e così via fino ad integrale comunicazione dei risultati di tutto il comune (si veda l'esempio fatto al punto 3).

7. L'Ufficio elettorale della Prefettura deve predisporre due prospetti per lo spoglio dei risultati del referendum. Nel primo prospetto si dovranno registrare per ogni comune: il numero delle sezioni in cui lo scrutinio è stato ultimato, il numero dei voti riportati dalla Repubblica, il numero dei voti riportati dalla Monarchia, il totale dei voti della Repubblica e della Monarchia.

Il Prefetto dovrà comunicare *ogni quattro ore* a questo Ministero i risultati noti di tutta la Provincia e cioè i totali che risulteranno nel prospetto sopra descritto.

I dati che pervengono alla Prefettura successivamente ad ogni comunicazione fatta al Ministero debbono essere registrati in fogli a parte del prospetto suddetto, in modo che ad ogni comunicazione fatta al Ministero corrisponda un separato prospetto. Nei prospetti successivi si debbono registrare anche i dati di quei comuni che figurano nel prospetto immediatamente precedente e che non hanno fatto ulteriori segnalazioni alla Prefettura nell'intervallo tra una comunicazione e l'altra a questo Ministero: ciò per le stesse considerazioni prospettate a proposito della elezione dei deputati all'Assemblea Costituente.

Il secondo prospetto deve essere conforme all'allegato B) e serve per controllare che siano stati comunicati i risultati di tutte le sezioni di ciascun comune (si vedano le istruzioni date al punto 5).

Sulla segnalazione coi risultati complessivi si dovrà espressamente far cenno che essa è l'ultima della serie.

* * *

Tutte le comunicazioni debbono essere trasmesse a questo Ministero mediante radiogrammi dalle Prefetture collegate per radio e mediante fonogrammi da tutte le altre Prefetture. Soltan

4
to in caso di guasto o cattivo funzionamento della stazione radio o della linea telefonica è ammesso fare le comunicazioni con telegramma a massima precedenza assoluta.

Si allega uno schema del testo della comunicazione dei risultati delle elezioni e del testo della comunicazione dei risultati del referendum: schema al quale le Prefetture vorranno strettamente attenersi, per facilitare il compito di raccolta di questo Ministero.

Questo Ministero annette, come è ovvio, una eccezionale importanza alla *tempestiva, rapida ed esatta* comunicazione dei risultati della elezione e del referendum e prega, pertanto, i Prefetti di organizzare con la *massima cura e con ogni impegno* il servizio di ricezione, di riepilogo e di comunicazione dei risultati stessi, in modo che non abbiano a verificarsi ritardi od inconvenienti di sorta.

A tal proposito si richiama l'attenzione dei Prefetti sull'esigenza che, soprattutto nei comuni capoluoghi, e in tutti gli altri di una certa importanza demografica, l'andamento degli scrutini sia seguito in tutte le sezioni mediante una bene organizzata rete di informazioni, tempestivamente predisposta dal sindaco, su direttive e sotto il controllo della Prefettura, la quale potrà prescrivere le modalità concrete dello svolgimento di questo servizio particolarmente delicato e richiedere — per il capoluogo — che il centro di raccolta abbia sede presso la Prefettura stessa, la quale potrebbe concorrere con il personale dipendente, oltre che con la propria rete di comunicazioni telefoniche, opportunamente rafforzata per l'occasione.

Particolari provvedimenti dovranno essere adottati per quei comuni i quali, non disponendo di servizi telegrafici o telefonici, trovano maggiore difficoltà a collegarsi rapidamente con la Prefettura: per questi dovrà essere organizzato un rapido servizio di corrieri speciali con la Prefettura o col più vicino ufficio telefonico o telegrafico.

In ogni caso, il Prefetto e l'Ispettore Generale del Ministero vorranno controllare preventivamente e con ogni cura la rispondenza delle misure adottate alle esigenze di celerità e di esattezza che costituiscono condizioni necessarie del servizio di cui trattasi.

Si prega di accusare *subito* ricevuta della presente circolare con telegramma del seguente tenore: « Ricevuta circolare comunicazione risultati elezioni et referendum ».

IL MINISTRO
ROMITA

AVVERTENZA. — Per i comuni che non hanno fatto nuove segnalazioni, si debbono riportare nel presente foglio i dati risultanti nel foglio precedente di eseguire le somme, per la comunicazione dei dati totali al Ministero dell'Interno.

AVVERTENZA. — Per i comuni che non hanno fatto nuove segnalazioni, si debbono riportare nel presente foglio i dati risultanti nel foglio precedente di eseguire le somme, per la comunicazione dei dati totali al Ministero dell'Interno.

Foglio N.

UNI
atti i comuni
(alfabetico)

[illegible]

SENZA. — Per i comuni che non hanno fatto nuove segnalazioni, si debbono riportare nel presente foglio i dati risultanti nel foglio precedente; e ciò prima
somme, per la comunicazione dei dati totali al Ministero dell'Interno.

[illegible]

**SCHEMA DELLA COMUNICAZIONE COI RISULTATI DELLE ELEZIONI DEI DEPUTATI
PER L'ASSEMBLEA COSTITUENTE, CHE DEVE ESSERE FATTA OGNI QUATTRO ORE
DAL PREFETTO AL MINISTERO DELL'INTERNO**

(Attenersi strettamente allo schema).

MINISTERO INTERNO — SERVIZIO ELETTORALE — ROMA

Costituente - Comunicazione N. trasmessa alle ore dalla Prefettura di

Risultati scrutinio in N. (. . . cifre e lettere . . .) sezioni elettorali della Provincia (1). Voti di lista

attribuiti due punti

lista n. 1 (nome del partito): voti (. . . cifre e lettere . . .);

lista n. 2 (nome del partito): voti (. . . cifre e lettere . . .);

lista n. 3 (nome del partito): voti (. . . cifre e lettere . . .);

lista n. 4 (nome del partito): voti (. . . cifre e lettere . . .);

lista n. 5 (nome del partito): voti (. . . cifre e lettere . . .); ecc.

TOTALE VOTI DI LISTA (. . . cifre e lettere . . .).

Per comune capoluogo cui dati sono compresi nelle cifre precedenti si comunicano seguenti

notizie particolari: Sezioni scrutinate N. (. . . cifre e lettere . . .) (2); voti delle principali liste:

lista n. (nome del partito) voti (. . . cifre e lettere . . .); lista n. (nome del partito)

voti (. . . cifre e lettere . . .); lista n. (nome del partito) voti (. . . cifre e lettere . . .); ecc.

Totale voti comunicati (. . . cifre e lettere . . .).

PREFETTO

(1) Nella prima comunicazione si dovrà indicare il numero totale delle sezioni elettorali della Provincia comprese le eventuali sezioni speciali per militari. Pertanto, nel testo della prima comunicazione si dovrà aggiungere: « su N. (. . . cifre e lettere . . .) sezioni in totale ».

(2) Nella prima comunicazione si dovrà aggiungere: « su N. (. . . cifre e lettere . . .) sezioni in totale ».

8

SCHEMA DELLA COMUNICAZIONE DEI RISULTATI DEL REFERENDUM ISTITUZIONALE CHE DEVE ESSERE FATTA OGNI QUATTRO ORE DAL PREFETTO AL MINISTERO DELL'INTERNO.

(Attenersi strettamente allo schema).

MINISTERO INTERNO — SERVIZIO ELETTORALE — ROMA.

Referendum - Comunicazione N. trasmessa alle ore dalla Prefettura
di Risultati scrutinio in N. (cifre e lettere) sezioni
elettorali della Provincia.

Voti riportati dalla Repubblica (cifre e lettere);

Voti riportati dalla Monarchia (cifre e lettere);

Voti in totale (cifre e lettere);

Per comune capoluogo cui dati sono compresi nelle cifre precedenti si comunicano seguenti
notizie particolari:

Sezioni scrutinate N. (cifre e lettere); voti riportati dalla Repubblica (cifre e lettere);
dalla Monarchia (cifre e lettere); totale (cifre e lettere);

PREFETTO

39

Ministry of Interior
General Direction of Civil
Administration
Electoral Service
7490/T/II
Rome 12 May 1946

To:)- PREFECTS of the Provinces in the Capitals
of which the circumscriptional
electoral offices are located;
INSPECTORS GENERAL OF ZONE FOR THE ELECTORAL
SERVICE;

and for information
HIGH COMMISSIONERS FOR SICILY AND SARDEGNA;
MINISTRY OF THE CONSTITUENT.

Subject:- Communication of the results of the elections of the Deputies
for the Constituent Assembly and of the Referendum - Results
of the central circumscriptional offices.

In keeping with the provisions issued with circular n. 15600.T.II of 10 May
about the communication of the results of the elections and referendum of each Province,
the Prefects of the Provinces in the Capitals of which the central circumscriptional
offices are located must immediately inform this Ministry of the starting of the
work in the central circumscriptional office, either for what regards the elections
of the deputies for the Constituent Assembly or for what regards the institutional
referendum. As soon as the above mentioned office performs its work, the Prefects
will immediately communicate the following:-

- 1) the results of the elections according to the electoral sections
the scrutinies of which have not been closed by the sectional
electoral offices. Such results must be at once summarized per
Province, so that the following results, per each Province, may be
sent to this Ministry: number of the sections in which the scrutiny
has been closed by the central circumscriptional offices; number of
votes conferred to each list (for the lists to which no vote has been
conferred: list n. of the party. votes zero); total of the
votes. If such case does not happen, a communication worded as follows
should be sent to this Ministry:- All the electoral sections of this
college have closed the scrutiny.-
- 2) the electoral figure of each list, that the total of the votes valid
conferred to each list in all the electoral sections of the college,
and the total of the electoral figures; 1022
- 3) the number of the deputies assigned to each list and the total of the
deputies assigned to the various lists of the college; for the lists
to which no deputy has been assigned, the communication should be:-
list n. of the party. no deputy)-;
- 4) the number of the residual votes of each list concredited to the unique
national college and the total of the votes;
- 5) the description (name, surname and father's name) of the candidates

Subject:- Communication of the results of the elections of the Deputies for the Constituent Assembly and of the Referendum - Results of the central circumscriptional offices.

In keeping with the provisions issued with circular n. 15600.T.II of 10 May about the communication of the results of the elections and referendum of each Province, the Prefects of the Provinces in the Capitals of which the central circumscriptional offices are located must immediately inform this Ministry of the starting of the work in the central circumscriptional office, either for what regards the elections of the deputies for the Constituent Assembly or for what regards the institutional referendum. As soon as the above mentioned Office performs its work, the Prefects will immediately communicate the following:-

- 1) the results of the elections according to the electoral sections the scrutinies of which have not been closed by the sectional electoral offices. Such results must be at once summarized per Province, so that the following results, per each Province, may be sent to this Ministry: number of the sections in which the scrutiny has been closed by the central circumscriptional offices; number of votes conferred to each list (for the lists to which no vote has been conferred: list n. of the party. votes zero); total of the votes. If such case does not happen, a communication worded as follows should be sent to this Ministry:- All the electoral sections of this college have closed the scrutiny.
- 2) the electoral figure of each list, that the total of the votes valid conferred to each list in all the electoral sections of the college, and the total of the electoral figures;
- 3) the number of the deputies assigned to each list and the total of the deputies assigned to the various lists of the college; for the lists to which no deputy has been assigned, the communication should be:- list n. of the party. no deputy);
- 4) the number of the residual votes of each list connected to the unique national college and the total of the votes;
- 5) the description (name, surname and father's name) of the candidates of each list who have been elected and the description of the candidates of each list who appear in the first two places of the non-elected candidates in the graduated list;
- 6) the results of the institutional referendum of all the electoral colleges, showing the votes conferred to the Republic, the votes conferred to the monarchy and the total of all the votes.

All the informations aforesaid shall be sent to this Ministry with the fastest mean of communication, and that is: by radio, from the Prefectures which are connected, and by telephone, from the other Prefectures; only in case of derangement or bad working of the radio station or telephone line the communication by telegram with maximum priority is allowed.

10222

The lists must be mentioned in accordance to the order with which they appear in the placard and the sum of the partial data must be always communicated for it serves as a control.

During the work of the central circumscriptional office, informations shall be sent about the relative course, the eventual incidents, the expectations about the persons who will be probably elected of each list according to the course of the preferences etc.

The Prefects must regulate matters in such a way that one or more Officials of the Prefecture be present to the summary operations of the central circumscriptional office so that the aforesaid results may at once be known, as soon as the relative operation be closed; therefore they will be able to send them immediately to this Ministry.

All the aforesaid information messages must bear an order number, beginning from one, and the exact time of the transmission, as follows:- Communication N....time.....

Please acknowledge receipt of the present circular by a telegram worded as follows:- Circular on the communication of the central circumscriptional office results has been received.-

The Ministry
Signed ROCHA



MINISTERO DELL'INTERNO

DIREZIONE GENERALE
DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE

SERVIZIO ELETTORALE

Protocollo N. 7450/T/II

OGGETTO

Comunicazione dei risultati delle elezioni dei deputati all'Assemblea Costituente e del Referendum istituzionale - Risultati degli uffici centrali circoscrizionali.

Roma, 12 maggio 1946

AI PREFETTI delle Province nei cui capoluoghi hanno sede gli uffici centrali circoscrizionali;

AGLI ISPETTORI GENERALI DI ZONA PER IL SERVIZIO ELETTORALE

e, per conoscenza:

AGLI ALTI COMMISSARI DELLA SICILIA E DELLA SARDEGNA;

AL MINISTERO DELLA COSTITUENTE - Gabinetto - Sede.

Ferme restando le disposizioni impartite con circolare n. 15600.T.II del 10 maggio c. a. circa le comunicazioni dei risultati delle elezioni e del referendum di ogni provincia, i Prefetti delle province nei cui capoluoghi hanno sede gli uffici centrali circoscrizionali debbono segnalare *immediatamente* a questo Ministero l'inizio dei lavori da parte dell'ufficio centrale circoscrizionale, sia per quanto riguarda l'elezione dei deputati all'Assemblea Costituente, sia per quanto riguarda il referendum istituzionale.

Man mano che il predetto Ufficio adempie i suoi lavori, i Prefetti segneranno *immediatamente* quanto segue:

1) i risultati delle elezioni relativamente alle sezioni elettorali i cui scrutini non siano stati ultimati dagli uffici elettorali sezionali. Tali risultati debbono essere subito *riepilogati per provincia*, in modo da comunicare a questo Ministero i seguenti totali, per ciascuna provincia: numero delle sezioni i cui scrutini sono stati ultimati dagli uffici centrali circoscrizionali; numero dei voti attribuiti a ciascuna lista (per le liste che non hanno ottenuto voti, si comunicherà: « lista n. . . . del partito voti zero ») e totale dei voti stessi.

Non verificandosi il caso, si dovrà fare a questo Ministero una comunicazione del seguente tenore: « Tutte sezioni elettorali questo collegio hanno ultimato scrutinio ».

1021

SERVIZIO ELETTORALE

Protocollo N. 7450/T/II

OGGETTO

Comunicazione dei risultati delle elezioni dei deputati all'Assemblea Costituente e del Referendum Istituzionale - Risultati degli uffici centrali circoscrizionali.

n, per conoscenza:

AGLI ALTI COMMISSARI DELLA SICILIA E DELLA SARDEGNA;

AL MINISTERO DELLA COSTITUENTE - Gabinetto - Sede.

Ferme restando le disposizioni impartite con circolare n. 15600.T.II del 10 maggio c. a. circa le comunicazioni dei risultati delle elezioni e del referendum di ogni provincia, i Prefetti delle province nei cui capoluoghi hanno sede gli uffici centrali circoscrizionali debbono segnalare *immediatamente* a questo Ministero l'inizio dei lavori da parte dell'ufficio centrale circoscrizionale, sia per quanto riguarda l'elezione dei deputati all'Assemblea Costituente, sia per quanto riguarda il referendum istituzionale.

Man mano che il predetto Ufficio adempie i suoi lavori, i Prefetti segneranno *immediatamente* quanto segue:

1) i risultati delle elezioni relativamente alle sezioni elettorali i cui scrutini non siano stati ultimati dagli uffici elettorali sezionali. Tali risultati debbono essere subito *riepilogati per provincia*, in modo da comunicare a questo Ministero i seguenti totali, per ciascuna provincia: numero delle sezioni i cui scrutini sono stati ultimati dagli uffici centrali circoscrizionali; numero dei voti attribuiti a ciascuna lista (per le liste che non hanno ottenuto voti, si comunicherà: « lista n. . . . del partitovoti zero ») e totale dei voti stessi.

Non verificandosi il caso, si dovrà fare a questo Ministero una comunicazione del seguente tenore: « Tutte sezioni elettorali questo collegio hanno ultimato scrutinio ».

2) la cifra elettorale di ciascuna lista, cioè la somma dei voti validi ottenuti da ciascuna lista in tutte le sezioni del collegio, ed il totale delle cifre elettorali:

1021

3) il numero dei deputati assegnati a ciascuna lista ed il totale dei deputati attribuiti alle varie liste in tutto il collegio; per le liste che non hanno avuto assegnati deputati, si comunicherà: « lista n. . . . del partito . . . nessun deputato »;

4) il numero dei voti residuali di ciascuna lista collegata al collegio unico nazionale ed il totale dei voti stessi;

5) le generalità (cognome, nome e paternità) dei candidati di ciascuna lista che sono stati proclamati eletti e le generalità dei candidati di ciascuna lista che nella graduatoria occupano i primi due posti dei candidati non eletti;

6) i risultati del referendum istituzionale di tutto il collegio elettorale, indicando i voti conseguiti dalla Repubblica, i voti conseguiti dalla Monarchia, il totale dei voti stessi.

Tutte le comunicazioni suddette dovranno essere fatte a questo Ministero, *col mezzo più rapido*, e cioè: per radio, dalle Prefetture che sono collegate, e per telefono, dalle altre Prefetture; soltanto in caso di guasto o cattivo funzionamento della stazione radio o della linea telefonica è ammesso fare le comunicazioni con telegramma a massima precedenza assoluta.

Le liste debbono essere indicate nell'ordine in cui figurano nel manifesto e si deve aver cura di comunicare sempre la somma dei dati parziali, che serve come controllo.

Nel corso dei lavori dell'ufficio centrale circoscrizionale, dovranno essere fatte comunicazioni circa il relativo andamento, gli eventuali incidenti, le previsioni in ordine ai probabili eletti di ciascuna lista in base al delinearsi delle preferenze, ecc.

I Prefetti dovranno disporre che uno o più funzionari della Prefettura assistano alle operazioni di riepilogo dell'ufficio centrale circoscrizionale in modo da poter avere *subito* conoscenza dei risultati suddetti, *man mano che vengano compiute le relative operazioni*, ed essere così in grado di comunicarli *immediatamente* a questo Ministero.

Tutte le comunicazioni suddette debbono portare un numero d'ordine, a cominciare dal numero uno, e l'ora precisa della trasmissione, come segue: « Comunicazione N. . . . delle ore . . . ».

Si prega di accusare ricevuta della presente circolare con telegramma del seguente tenore: « Pervenuta circolare comunicazione risultati ufficio centrale circoscrizionale ».

IL MINISTRO

nazionale ed il totale dei voti stessi;

5) le generalità (cognome, nome e paternità) dei candidati di ciascuna lista che sono stati proclamati eletti e le generalità dei candidati di ciascuna lista che nella graduatoria occupano i primi due posti dei candidati non eletti;

6) i risultati del referendum istituzionale di tutto il collegio elettorale, indicando i voti conseguiti dalla Repubblica, i voti conseguiti dalla Monarchia, il totale dei voti stessi.

Tutte le comunicazioni suddette dovranno essere fatte a questo Ministero, *col mezzo più rapido*, e cioè: per radio, dalle Prefetture che sono collegate, e per telefono, dalle altre Prefetture; soltanto in caso di guasto o cattivo funzionamento della stazione radio o della linea telefonica è ammesso fare le comunicazioni con telegramma a massima precedenza assoluta.

Le liste debbono essere indicate nell'ordine in cui figurano nel manifesto e si deve aver cura di comunicare sempre la somma dei dati parziali, che serve come controllo.

Nel corso dei lavori dell'ufficio centrale circoscrizionale, dovranno essere fatte comunicazioni circa il relativo andamento, gli eventuali incidenti, le previsioni in ordine ai probabili eletti di ciascuna lista in base al delinearsi delle preferenze, ecc.

I Prefetti dovranno disporre che uno o più funzionari della Prefettura assistano alle operazioni di riepilogo dell'ufficio centrale circoscrizionale in modo da poter avere *subito* conoscenza dei risultati suddetti, *man mano che vengano compiute le relative operazioni*, ed essere così in grado di comunicarli *immediatamente* a questo Ministero.

Tutte le comunicazioni suddette debbono portare un numero d'ordine, a cominciare dal numero uno, e l'ora precisa della trasmissione, come segue: « Comunicazione N. . . . delle ore . . . ».

Si prega di accusare ricevuta della presente circolare con telegramma del seguente tenore: « Pervenuta circolare comunicazione risultati ufficio centrale circoscrizionale ».

IL MINISTRO
ROMITA

38

MINISTRY OF THE INTERIOR
GENERAL DIRECTION OF THE CIVILIAN ADMINISTRATION
ELECTORAL SERVICE

Ref. N. 15600/t/II

Rome, May 10 1946

SUBJECT: Communication of the results of the elections of the deputies for the Constituent Assembly and the "Referendum"

TO : All the Prefects (but Bolzano)
The President of the Council for Val d'Aosta
The Zone General Inspectors for Electoral Service
and for info.:
High Commissioners for Sicily and Sardinia
Minister of the Constituency - Cabinet

In regard to the communication to this Ministry of the progress of the electoral operations and of the results of the ~~operations~~ elections of the deputies for the Constituent Assembly and of the Referendum, the following instructions must be observed with rigour:

1. This Ministry will dispose a continuous daily and night service, starting on June 1st and up to total reception of the results of the elections and of the referendum;
2. Analogue service is to be disposed by the Prefectures until total communication of the results of the elections and the referendum to this Ministry.

2020

ELECTION OF THE DEPUTIES FOR THE CONSTITUENT ASSEMBLY

3. The Prefects must give immediately exact instructions

TO : All the Prefects (but Bolzano)
The President of the Council for Val d'Aosta
The Zone General Inspectors for Electoral Service
and for info.:
High Commissioners for Sicily and Sardinia
Minister of the Constituency - Cabinet

In regard to the communication to this Ministry of the progress of the electoral operations and of the results of the ~~operations~~ elections of the deputies for the Constituent Assembly and of the Referendum, the following instructions must be observed with rigour:

1. This Ministry will dispose a continuous daily and night service, starting on June 1st and up to total reception of the results of the elections and of the referendum;
2. Analogue service is to be disposed by the Prefectures until total communication of the results of the elections and the referendum to this Ministry.

1020

ELECTION OF THE DEPUTIES FOR THE CONSTITUENT ASSEMBLY

3. The Prefects must give immediately exact instructions to the Sindaci so that the news concerning the elections be communicated to the Prefecture "by the fastest mean" (telephone, telegraph, special couriers) and the organization to assure the quickness and regularity of such communications be taken care.

In the afternoon of June 1st the Sindaci shall ~~give~~ notify the constitution of the electoral offices.

-2-

During the operations of votation they shall notify the situation of the public order, the affluence of the electors to the ballots (very remarkable, remarkable, normal, low) the closing of the operations of votation and each other news which may be interesting; during the scrutines the situation of the public order and the delineation of the results are to be notified.

By and by as the scrutiny comes to an end in one or more sections, the relative results shall be communicated right away to the Prefecture by the fastest mean, showing the number of the sections where the scrutiny has been completed, the votes of list earned by each list and its respective total of the votes of list, useful as control of the partial datas. In case that some lists did not earn any votes, the list is to be marked in the communication to the Sindaci by votes N. O.

On the whole, all the lists participating to the elections, having or not earned votes, are to be shown in the communication to the Sindaci, in the shifting order they have in the manifesto.

Further communications of results must comprise the datas notified in the preceding communication, and so on, until integral communication of the results of all the Commune.

Here is an example: in one Commune there are 10 electoral Sections and the first communication is concerned with the results of 3 sections; four hours later, the results of two more sections are known: the Commune has to notify the entire results of all the 5 sections; two hours later, the results of 4 more sections are known: the Commune has to notify the total results of all the 9 sections; two hours later, the results of the last section are known: the Commune has to notify the total results of all the 10 sections and this will be the last communication.

The day after that one of the last communication, the sindaci

sections, the relative results shall be communicated right away to the Prefecture by the fastest mean, showing the number of the sections where the scrutiny has been completed, the votes of list earned by each list and its respective total of the votes of list, useful as control of the partial datas. In case that some lists did not earn any votes, the list is to be marked in the communication to the Sindaci by votes N. O.

On the whole, all the lists participating to the elections, having or not earned votes, are to be shown in the communication to the Sindaci, in the shifting order they have in the manifesto.

Further communications of results must comprise the datas notified in the preceding communication, and so on, until integral communication of the results of all the Commune.

Here is an example: in one Commune there are 10 electoral Sections and the first communication is concerned with the results of 3 sections; four hours later, the results of two more sections are known: the Commune has to notify the entire results of all the 5 sections; two hours later, the results of 4 more sections are known: the Commune has to notify the total results of all the 9 sections; two hours later, the results of the last section are known: the Commune has to notify the total results of all the 10 sections and this will be the last communication.

The day after that one of the last communication, the sindaci must communicate by the fastest mean, with the results of all the sections of the Commune, the number of the electors registered in the sectional lists, divided in male and female, and the number of the people voting, divided in male and female.

4. The Prefects, in the evening of June 1st, must confirm

to this Ministry the occurred constitution of the electoral offices in all the Sections of all the Communes of the respective Province.

On June 2 three communications are to be forwarded (one about 08:00 hrs, the second one at about 14:00 hrs, and the third one at about 21:00 hrs) on the progress of the elections of votation, with regard to the public order, the affluence of the electors to the ballots, the closing of the operations of votation in the smallest electoral Sections. Analogue communications must be done on June 3 (at about 08:00 and 13:00 hrs) during and at the closing of the operations of votation in all the sections.

The news relative to the scrutinies, on the contrary, must be communicated, by special ^{means} ~~significations~~, every four hours, starting from 20:00 hrs of June 3 and up to integral communication of the results in the whole province.

If there is not a further news to be notified, it is sufficient to communicate "No news after radio or telephone communication N. ... of ... hrs".

The news of some remarkable importance, as also the afflux of a remarkable group of results happening after the transmission of the periodical communication, must be notified right away, even before the due four hours from the preceding communication.

We leave up to the sensibility of the Prefects to value the opportunity of such extraordinary communications, which are not to interfere ^{with} the term of four hours between the preceding and the following ordinary communications.

The communications must concern "the total progress of the elections in the Province", without showing singularly the Communes, unless there is for some of them particular news to notify; exception is made for the Commune "capoluogo di provoncia", about which a particular note shall be drawn in all the communications from the Prefects.

votation in the smallest electoral Sections. Analogue communications must be done on June 3 (at about 08:00 and 13:00 hrs) during and at the closing of the operations of votation in all the sections.

The news relative to the scrutinies, on the contrary, must be communicated, by special ^{means} ~~seguistess~~, every four hours, starting from 20:00 hrs of June 3 and up to integral communication of the results in the whole province.

If there is not a further news to be notified, it is sufficient to communicate "No news after radio or telephone communication N. ... of ... hrs".

The news of some remarkable importance, as also the afflux of a remarkable group of results happening after the transmission of the periodical communication, must be notified right away, even before the due four hours from the preceding communication.

We leave up to the sensibility of the Prefects to value the opportunity of such extraordinary communications, which are not to interfere ^{with} the term of four hours between the preceding and the following ordinary communications.

The communications must concern the total progress of the elections in the Province", without showing singularly the Communes, unless there is for some of them particular news to notify; exception is made for the Commune "capoluogo di provoncia", about which a particular note shall be drawn in all the communications from the Prefects.

1018

5. The electoral Office of the Prefecture must dispose beforehand ^{for the} 2 sheets, research of the results of the elections in the Communes of the province .

In the first prospect (Encl. A) the results of the elections must be registered, by and by as the communications of the sindaci or of the collection centre with regard to the "capoluoghi" and the other more important communes arrive. The Prefecture has to ascertain that in the communication all

1013

the Commune.

1075

the Commune.

In order to be in acquaintance with the communications of the Sindaci and to check that the results of all the Sections of every Commune have been forwarded, the electoral Office of the Prefecture, by and by as receives said communications, must also compile the enclosed Prospect B where preventively was ~~0000~~ ^{shown}, in the first column, the total number of the Sections of every Commune; in the following columns shall be registered the number of the sections where the scrutiny was completed, the total datas of which are communicated continuously; the last communication of the sindaco or of the collection centre must bear the total number of the electoral Sections of the Commune.

The data, which will reach the Prefecture subsequently to the drawing up of the totals of each schedule to be forwarded to the Ministry, must be transcribed in separate sheets of the prospectus attached A, so that a distinct schedule correspond to each communication made to the Ministry. The data of those Communes which appear in the immediately preceding prospectus and have not ulteriorly notified the Prefecture in the interval between the communications of the Prefecture itself to this Ministry, must be also registered in the succeeding prospectus: this because each notification to the Ministry must correspond to the totality of the results of the Province, at the time in which the notification is made, so that the aggregate definite results of all the Province's sections should be transmitted with the last communication.

The figures relative to the number of the electors inscribed in the sectional lists (male, female and total) and to the number of the people voting (male, female and total) of each Commune must be registered in a special prospectus. The totals of the Province should be transmitted to this Ministry as soon as the data of all Communes are known.

The information messages which are made to this Ministry must always bear an order number, beginning from 1; on the message with the total results must expressly say that it is the last of the series.

INSTITUTIONAL REFERENDUM

6. As soon as the scrutiny is performed in one or more sections, the Sindaci shall at once send the results to the Prefecture, with the fastest mean, pointing out the number of the sections in which the scrutiny has been performed, the votes conferred to the Republic, the votes conferred to the Monarchy and the total of the votes which serves as a control of the partial data.

The organization of the Information service is also here recommended, especially in the most important centres, in order to assure a rapid collection of the results.

5016

notification to the Ministry must correspond to the totality of the results of the Province, at the time in which the notification is made, so that the aggregate definite results of all the Province's sections should be transmitted with the last communication.

The figures relative to the number of the electors inscribed in the sectional lists (male, female and total) and to the number of the people voting (male, female and total) of each Comune must be registered in a special prospectus. The totals of the Province should be transmitted to this Ministry as soon as the data of all Communes are known.

The information messages which are made to this Ministry must always bear an order number, beginning from 1; on the message with the total results must expressly say that it is the last of the series.

INSTITUTIONAL REFERENDUM

6. As soon as the scrutiny is performed in one or more sections, the Sindaco shall at once send the results to the Prefecture, with the fastest mean, pointing out the number of the sections in which the scrutiny has been performed, the votes conferred to the Republic, the votes conferred to the Monarchy and the total of the votes which serves as a control of the partial data.

The organization of the Information service is also here recommended, especially in the most important centres, in order to assure a rapid collection of the results.

The succeeding notifications must contain the data pointed out in the preceding notification and so on till to complete notification of the results of all the Communes. (see the instance made at point 3).

7. The electoral Office of the Prefecture must predispose two schedules for the scrutiny of the results of the referendum. In the first schedule the following things must be registered for each Comune: the number of the sections in which the scrutiny has been performed, the number of the votes conferred to the Republic, the number of the votes conferred to the Monarchy, and the total of the votes

of both Republic and Monarchy.

The Prefect must communicate, every four hours, to this Ministry the results already known of all the Province and that is the totals which will appear in the above mentioned prospectus.

The data which reach the Prefecture subsequently to each communication made to the Ministry must be registered in separate sheets of the above said prospectus so that a separate prospectus correspond to each communication made to the Ministry. The data of those Communes which appear in the immediately preceding prospectus and have not ulteriorly notified the Prefecture in the interval between one communication and the other to this Ministry must be also registered in the succeeding prospectus: this for the same considerations stated as for the elections of the deputies to the Constituent Assembly.

The second prospectus must be in accordance with enclosure B and serves to control if the results of all the sections of each commune have been transmitted (see the directions stated at point 5).

The information message containing the total results must expressly say that it is the last of the series.

.....

All the informations must be sent to this Ministry by radiograms from the Prefectures connected by radio and by phonograms from all other Prefectures. Only in the case of derangement or bad working of the radio station or of the telephone line, ~~the~~ telegrams with maximum priority are allowed.

A scheme of the text of the communication of the results and the text of the communications of the referendum is herewith attached: the Prefectures will ~~officially~~ follow such scheme in order to facilitate the task of collection of this Ministry.

This Ministry gives obviously an exceptional importance to the "immediate, quick and exact" communication of the results of the elections and referendum and,

The data of those Communes which appear in the immediately preceding prospectus and have not ulteriorly notified the Prefecture in the interval between one communication and the other to this Ministry must be also registered in the succeeding prospectus: this for the same considerations stated as for the elections of the deputies to the Constituent Assembly.

The second prospectus must be in accordance with enclosure B and serves to control if the results of all the sections of each commune have been transmitted (see the directions stated at point 5).

The information message containing the total results must expressly say that it is the last of the series.

.....

All the informations must be sent to this Ministry by radiograms from the Prefectures connected by radio and by phonograms from all other Prefectures. Only in the case of derangement or bad working of the radio station or of the telephone line, the telegrams with maximum priority are allowed.

A scheme of the text of the communication of the results and the text of the communications of the referendum is herewith attached: the Prefectures will ^{of the elections} ~~officially~~ follow such scheme in order to facilitate the task of collection of this Ministry.

This Ministry gives obviously an exceptional importance to the "immediate, quick and exact" communication of the results of the elections and referendum and, therefore, asks the Prefects to organise with the maximum accuracy and willingly the reception, recapitulation and communication work of the results so that any delay or inconvenience can be avoided.

FOR this purpose the attention of the Prefects is recalled on the exigency that, especially in the capital Communes and in all, the others of a certain demographic importance, the turn of the scrutinies be followed in all the sections by a well

-7-

organised net of informations, immediately predisposed by the Sindaco, upon directions and control of the Prefecture, which prescribes the modalities of the course of such a ticklish service and requests for the Capital-that the collection centre be located at the Prefecture itself, which might concur with its staff besides own net of telephone communications, opportunistically reinforced for this occasion.

Particular provisions shall be adopted for those Communes which, having no telegraph or telephone services, find greater difficulty in connecting themselves with the Prefecture: a rapid service of special courriers to the Prefecture or to the nearest telephone or telegraph office.

However, the Prefect or the Inspector General of the Ministry shall preventively and accurately control the conformity of the taken measures to the exigencies of quickness and exactness which are necessary conditions of the above mentioned service.

Please immediately acknowledge receipt of the present circular with a telegram worded as follows:- Received circular communication results elections and referendum.

The Ministry

Signed Romita

1014

45/7

37

Ministry of Interior
Electoral Service
May 5 1946

To:- Prefects (included Udine)
President of Aosta Valley Council
Alti Commissariati Sicilia and Sardegna

Handwritten signature
TVV

39274-7380.L. II Electoral Service stops As a result of non-completion of draft Bill concerning practical methods for exercising vote by soldiers Ministry strictly proposes nothing be omitted by Prefectures and Communal Administrations so that soldiers and those belonging to bodies organised on military lines for state service be enabled to participate coming political elections stop As many places complain that Communes delay to excessive and unnecessary extent to comply with applications of military commands for issue of certificates of inscription in lists Ministry proposes personal responsibility on you so that any difficulties or objections be removed promptly stop Prefects and Inspectors General who must be informed of this cable at once will follow with most careful and assiduous inspections the progress of Communes' work in order to assure maximum speed and accuracy in compilation of lists and delivery electoral certificates stop Failure by staff of Communes to perform duties must be severely repressed stop Please give Sindaci explicit orders by quickest means and acknowledge receipt.

The Ministry

Mod. 839



Ministero dell'Interno

DIREZIONE GENERALE AMMINISTRAZIONE CIVILE

Servizio elettorale

Roma, 5 maggio 1946

PRECEDENZA ASSOLUTATELEGRAMMA

PREFETTI (compreso UDINE)

PRESIDENTE CONSIGLIO VALLE AOSTA

et per conoscenza :

ALTI COMMISSARI SICILIA ET SARDEGNA

39274-7380.L.II Servizio elettorale alt Seguito mancato perfezionamento schema disegno legislativo concernente modalità pratiche per esercizio voto militari est preciso intendimento Ministero che nulla sia tralasciato da prefetture et amministrazioni comunali onde militari et appartenenti at corpi militarmente organizzati per servizio Stato siano posti in condizione partecipare prossime elezioni politiche alt Poichè viene da varie parti lamentato che comuni evadono con notevole ingiustificato ritardo richieste comandi militari per rilascio certificati iscrizione liste Ministero a assegnamento su personale impegno Signorie Loro onde qualsiasi difficoltà aut eccezione venga prontamente rimossa alt Prefetti et Ispettori Generali cui presente dovrà subito essere comunicata seguiranno con accuratissime assidue ispezioni andamento lavori comuni scopo assicurare massima celerità et esattezza compilazione et trasmissione certificati richiesti alt Eventuali inadempienze personale comuni dovranno essere severamente represso alt Pre-
gasi impartire con mezzo più rapido tassative disposizioni at Sindaci et assicurare alt

PEL MINISTRO
(Vicedomini)



MINISTERO DELL'INTERNO

DIREZIONE GENERALE
DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE

SERVIZIO ELETTORALE

Protocollo N. 1850/L

OGGETTO

Modificazione delle norme relative al
Elettorato attivo - Aggiornamento
delle liste elettorali.

Roma, 12 marzo 1946

Ai Prefetti del Regno;

*Al Presidente del Consiglio della Valle
d'Aosta;*

Ai Presidenti delle Commissioni Elettorali;

Ai Sindaci dei Comuni del Regno

o, per conoscenza:

*Agli Alti Commissari per la Sicilia e la
Sardegna.*

PRT

La legge elettorale politica per l'Assemblea Costituente, pubblicata nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 60 del 12 marzo 1946, regola, nel Titolo II, la capacità elettorale attiva che costituisce il presupposto delle liste elettorali.

La legge elettorale amministrativa, promulgata col Decreto legislativo Luogotenenziale 7 gennaio 1946, n. 1, fa, d'altro canto (art. 11), puro e semplice rinvio, per quanto concerne l'elettorato, alle norme relative alla prima compilazione delle liste, in quanto, come è noto, particolari considerazioni di contingente opportunità hanno imposto l'esigenza di unificare le liste elettorali politiche ed amministrative.

Da queste premesse discende la necessaria conseguenza che le liste elettorali, compilate in base alle norme del Decreto ministeriale 21 ottobre 1944 e successive modificazioni ed aggiunte, dovranno essere messe in armonia con le citate disposizioni del Titolo II della nuova legge elettorale politica.

E' ovvia, infatti, la considerazione che la compilazione delle liste, in quanto rivolta a determinare in concreto quali cittadini hanno il diritto di voto, non è funzione autonoma, bensì subordinata alla legge elettorale che fissa, in astratto, le categorie di

1011

cittadini alle quali il predetto diritto è concesso e quella alle quali, è, invece, precluso.

Se perciò, in mancanza di una legge elettorale, il Decreto Ministeriale 24 ottobre 1944 stabiliva (articoli 1 e 2) le condizioni per l'iscrizione ed i motivi di esclusione dalle liste elettorali, tali condizioni ed esclusioni non possono, ora, continuare ad aver vigore se non in quanto non siano in contrasto con quelle recate dalla nuova legge per l'Assemblea Costituente.

Si rende, pertanto, necessario analizzare particolarmente le norme di quest'ultima legge per determinare quali siano le modificazioni da apportare alle liste elettorali, fermo restando — ben s'intende — tutto il procedimento tecnico previsto, per la loro formazione, dalle attuali disposizioni.

Al Condizioni generali per essere elettore. — L'art. 4 della nuova legge stabilisce come uniche condizioni la cittadinanza italiana e la maggiore età alla data del 31 dicembre 1945, abrogando la sospensione del diritto elettorale nei riguardi dei sottufficiali, graduati e militari di truppa, già sancita dall'art. 3 del T.U. della legge elettorale politica approvato con R. decreto 2 settembre 1919, n. 1495, richiamato dall'art. 1 del Decreto ministeriale 24 ottobre 1944.

Mentre, quindi, sotto l'aspetto dei requisiti generali per l'elettorato, restano ferme le liste già compilate od eventualmente in corso di compilazione, comprendenti anche i nati nel 1924, l'annotazione della qualità di sottufficiale, graduato o militare di truppa, apposta a' termini dell'art. 8, secondo comma, del citato Decreto ministeriale, viene a perdere ogni efficacia giuridica, non valendo più a determinare la sospensione del diritto di voto. Lo stesso dicasi nei riguardi degli appartenenti a corpi organizzati militarmente per il servizio dello Stato (art. 41 della legge elettorale politica). Detta annotazione conserva, tuttavia, un'efficacia pratica non trascurabile, ai fini del controllo dei votanti, poichè, se è presumibile che una parte degli iscritti nelle liste con l'annotazione della qualità di « militare » sia stata, nel frattempo, posta in congedo e che un'altra parte, assai trascurabile, presti servizio militare nel Comune di normale residenza, è tut-

tavia fuori dubbio che molti di tali iscritti non saranno ancora in condizione di esercitare il voto nel Comune: sulla base, appunto, dell'annotazione anzidetta — che è riportata anche nelle liste di sezione — gli Uffici elettorali delle singole sezioni avranno cura, al momento della votazione, di approfondire l'accertamento della identità dei votanti, in guisa da impedire l'indebito uso dei certificati elettorali di militari assenti dal Comune.

B) *Esclusioni dall'elettorato attivo.* — Gli articoli 5 e 6 della nuova legge elettorale politica dispongono quanto segue, in ordine alle incapacità elettorali:

Art. 5. — Non sono elettori:

- 1° gli interdetti e gli inabilitati per infermità di mente;
- 2° i commercianti falliti, sinchè dura lo stato di fallimento, ma non oltre cinque anni dalla data della sentenza dichiarativa del fallimento;
- 3° coloro che sono stati sottoposti ai provvedimenti di polizia previsti dagli articoli 161 e 181 del T.U. delle leggi di pubblica sicurezza, approvato con R. decreto 18 giugno 1931, n. 773, sino ad un anno dopo la data in cui la misura di sicurezza è stata eseguita o in altro modo estinta, purchè i provvedimenti stessi non siano stati determinati da motivi politici;
- 4° coloro che sono sottoposti a misure di sicurezza detentive e a libertà vigilata, sino ad un anno dopo la cessazione degli effetti dei provvedimenti;
- 5° i condannati a pena che importa la interdizione perpetua dai pubblici uffici;
- 6° coloro che sono sottoposti all'interdizione temporanea dai pubblici uffici, per tutto il tempo della sua durata;
- 7° i condannati per i reati previsti dall'art. 2, n. 10 del Decreto ministeriale 24 ottobre 1944, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 20 gennaio 1945, n. 9;
- 8° coloro che, in una sentenza di condanna, sono stati dichiarati ubriachi abituali, fino a cinque anni dopo la data in cui la pena è stata eseguita o si è in altro modo estinta.

Le disposizioni dei numeri 5, 6, 7 e 8 non si applicano se la sentenza di condanna è stata annullata o dichiarata priva di

effetti giuridici, in base a disposizioni legislative di carattere generale, o se il reato è estinto per effetto delle amnistie concesse dal R. decreto 5 aprile 1944, n. 96, e dal Decreto Luogotenenziale 17 novembre 1945, n. 719, o i condannati siano stati riabilitati;

9° coloro che hanno l'esercizio dei locali indicati nel Titolo 7° del T.U. delle leggi di pubblica sicurezza approvato con R. decreto 18 giugno 1931, n. 773;

10° le donne indicate nell'art. 354 del regolamento per la esecuzione del T.U. della legge di pubblica sicurezza, approvato con R. decreto 6 maggio 1940, n. 635;

11° i condannati per reati previsti nel Titolo 1° del Decreto legislativo Luogotenenziale 27 luglio 1944, n. 159, sulle sanzioni contro il fascismo;

12° coloro che, in base alle pronunce delle Commissioni provinciali di cui all'art. 2 del Decreto legislativo Luogotenenziale 26 aprile 1945, n. 149 o all'art. 8 del Decreto legislativo Luogotenenziale 27 luglio 1944, n. 159, sono privati dei diritti elettorali attivi e passivi.

Art. 6. — Sono altresì esclusi dal diritto di voto coloro che hanno ricoperto le seguenti cariche:

- a) segretario o vice-segretario del partito fascista;
- b) membro del gran consiglio del fascismo;
- c) componente del direttorio nazionale o del consiglio nazionale del partito fascista;
- d) ispettore nazionale o ispettrice nazionale delle organizzazioni femminili del partito fascista;
- e) segretario o vice-segretario federale; fiduciaria o vice fiduciaria delle federazioni dei fasci femminili;
- f) ispettore o ispettrice federale, eccettuati coloro che abbiano esercitato funzioni esclusivamente amministrative;
- g) segretario politico o segretaria del fascio femminile di comuni con popolazione superiore ai 10.000 abitanti (censimento 1936);
- h) qualsiasi carica del partito fascista repubblicano;
- i) consigliere nazionale;
- l) deputato fascista che, dopo il 3 gennaio 1925, abbia

votate leggi fondamentali intese a mantenere in vigore il regime fascista; senatore dichiarato decaduto;

m) ministro o sottosegretario di Stato dei governi fascisti in carica o nominati dal 6 gennaio 1925;

n) membro del tribunale speciale per la difesa dello Stato o membro del tribunale speciale per la difesa dello Stato e membro dei tribunali straordinari della pseudo repubblica sociale;

o) prefetto o questore nominati per titoli fascisti, capo della provincia o questore nominati dal governo della pseudo repubblica sociale italiana;

p) « moschettiere del duce », ufficiale della milizia volontaria sicurezza nazionale, in servizio permanente retribuito, eccettuati gli addetti ai servizi religiosi, sanitari, assistenziali e gli appartenenti alle legioni libiche, alla milizia ferroviaria, postelegrafonica, universitaria, alla G.I.L., alla D.I.C.A.T. e DACOS nonché alla milizia forestale, stradale e portuaria;

q) ufficiale che abbia prestato effettivo servizio nelle forze armate della pseudo repubblica sociale; ufficiale della guardia nazionale repubblicana o componente delle brigate nere, delle legioni autonome e dei reparti speciali di polizia politica della pseudo repubblica sociale.

Sono eccettuati dalla privazione del diritto elettorale coloro che siano dichiarati non punibili ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 7 del Decreto legislativo Luogotenenziale 27 luglio 1944, n. 159, e coloro che, prima del 10 giugno 1940, abbiano assunto un deciso atteggiamento contro il fascismo.

Dal raffronto fra le anzidette disposizioni e quelle recate dall'art. 2 del Decreto ministeriale 24 ottobre 1944 si rileva:

1) mentre restano ferme le incapacità previste dai numeri 1°, 2°, 4°, 5°, 6°, 8°, 9°, 10°, 11°, 13°, 14°, anche se l'emancipazione di taluna di esse ha subito, nel nuovo provvedimento, qualche modificazione di forma, risultano soppresse:

a) l'incapacità relativa a coloro che sono ricoverati negli ospizi di carità o che sono abitualmente a carico delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza o degli Enti comunali di assistenza (n. 3);

6

b) *Incapacità relativa ai condannati per mendicizia o per impiego dei minori nell'accattonaggio* (n. 7).

2) Resta ferma, inoltre, l'incapacità elettorale per le donne di cui all'art. 354 del Regolamento per l'esecuzione del T.U. delle leggi di P. S., approvato con R. decreto 6 maggio 1940, n. 635, prevista dall'art. 3 del Decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 23.

3) Le incapacità elettorali per motivi politici hanno invece, per effetto della nuova legge, una nuova disciplina. Infatti, l'articolo 6 sopra riportato elenca quindici categorie di persone che, avendo ricoperto talune cariche durante il regime fascista o avendo rivestito taluni gradi nella milizia fascista o nelle forze armate della pseudo repubblica sociale, sono private « ope legis » del diritto elettorale.

Nei confronti di coloro che rientrano in alcuna delle anzidette categorie non occorre pertanto, ai fini della esclusione dalle liste elettorali, alcuna preventiva pronuncia da parte delle commissioni provinciali previste dalle disposizioni legislative sulle sanzioni contro il fascismo. La cancellazione dalle liste per il motivo di cui trattasi può aver luogo, infatti, in ogni tempo, ma non oltre il decimo giorno antecedente a quello fissato per le elezioni. E ciò per il combinato disposto dell'art. 2 del Decreto legislativo Luogotenenziale 12 aprile 1945, n. 201 e dell'art. 2 del Decreto legislativo Luogotenenziale 18 febbraio 1946, n. 32 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, n. 47 del 25 febbraio 1946).

Quest'ultimo provvedimento ha, com'è noto, stabilito una speciale procedura che subordina, in ogni caso, le determinazioni del sindaco per la cancellazione dalle liste al parere di un'apposita commissione comunale, previa contestazione dei motivi all'interessato, perché sia messo in grado di produrre eventualmente la prova di non aver ricoperto la carica o le cariche attribuitegli.

Tale procedura si applica per tutte le categorie contemplate dall'art. 6 della legge elettorale politica, nelle quali sono state trasfuse quelle elencate nel Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 febbraio 1945.

L'incapacità elettorale vien meno, tuttavia, nei confronti delle persone che, pur avendo ricoperto taluna delle cariche su men-

7

zionate, siano state prosciolte con pronuncia della commissione provinciale di cui all'art. 2 del Decreto legislativo Luogotenenziale 26 aprile 1945, n. 149, e all'art. 8 del Decreto legislativo Luogotenenziale 27 luglio 1944, n. 159, oppure abbiano assunto, prima del 10 giugno 1940, un deciso atteggiamento contro il fascismo.

Non sarà fuor di luogo rammentare che, qualora il proscioglimento avvenga dopo la cancellazione dalle liste elettorali, l'interessato ha diritto di essere reinscritto, purchè esibisca la pronuncia della commissione provinciale, fino a dieci giorni prima della data fissata per le elezioni.

Gli va chiarire, perchè non sorgano dubbi e perplessità in sede di esecuzione della legge elettorale politica e delle altre disposizioni sopracitate, che il compito delle commissioni provinciali, ai fini della privazione del diritto elettorale, è limitato alle persone non comprese nella elencazione contenuta nel citato art. 6: ad esse s'intende, perciò, riferita la categoria 12^a dell'art. 5 sopra riportato. Nei confronti di coloro che rientrano nell'elencazione di cui al ripetuto art. 6, per i quali, come si è detto, l'incapacità elettorale è disposta « ope legis », trovano applicazione, invece, le norme dettate dal decreto legislativo 18 febbraio 1946, n. 32, con le quali vengono disciplinate la competenza delle commissioni comunali o la speciale procedura ivi fissata. E', poi, ovvio che la competenza delle commissioni comunali non può intendersi più ristretta all'accertamento della mera circostanza di fatto: se, cioè, la persona denunciata, o, comunque, segnalata abbia o meno ricoperto taluna delle cariche in parola; essa si estende necessariamente all'esame delle discriminanti previste nell'ultimo comma dell'art. 6 più volte citato, sulla base dei documenti che saranno all'uopo prodotti dai singoli interessati.

Il Ministero ha ritenuto di dover soffermarsi sulla discriminazione delle competenze delle commissioni provinciale e comunale, onde siano ben chiari il contenuto ed i limiti di ciascuna e non abbiano da verificarsi sconfinamenti od erronee interpretazioni, che, oltre a determinare duplicazioni di pronunce, potrebbero ingenerare ritardi e confusione nel lavoro di epurazione delle liste elettorali.

E' appena il caso di rilevare che le norme della legge eletto-

rale politica e del decreto legislativo Luogotenenziale 18 febbraio 1946, n. 32, costituiscono una profonda riforma del sistema finora seguito dalla legislazione sulle sanzioni contro il fascismo che, anche successivamente all'emanazione del decreto legislativo Luogotenenziale 4 gennaio 1945, n. 2, e del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, in data 2 febbraio 1945, con l'elencazione delle cariche fasciste che importavano « in ogni caso » la sospensione del diritto elettorale, prevedeva pur sempre l'irrogazione della sospensione attraverso una pronunzia delle apposite Commissioni provinciali (vedi circolare n. 6, in data 3 marzo 1945, dell'Alto Commissariato per le Sanzioni contro il fascismo, riportata a pag. 24 della pubblicazione n. 2: istruzioni integrative per la prima formazione delle liste elettorali).

• • •

Duplici è il compito dei Comuni di fronte alle disposizioni che innovano in ordine alla capacità elettorale: mentre, infatti, come si è già accennato, l'estensione del voto ai militari non implica alcuna modificazione delle liste, a questa debbono essere apportati, per le anzidette riforme, due ordini di variazioni:

a) *aggiunte*, in seguito all'eliminazione dell'incapacità elettorale nei confronti dei ricoverati ed assistiti a carico della pubblica beneficenza e nei confronti dei condannati per mendicizia o per impiego dei minori nell'accattonaggio (v. sopra, n. 1, lett. a) e b);

b) *cancellazioni*, in forza dell'art. 6 della nuova legge elettorale politica (v. sopra, n. 3).

AGGIUNTE.

In relazione alle riforme apportate dalla legge elettorale politica, questo Ministero ha già impartito, con la circolare del 23 febbraio scorso, n. 14227-1780-L, istruzioni per l'immediata compilazione dell'elenco di coloro che si trovano nelle condizioni di cui alla lettera a). E poiché alle certificazioni dei casellari giudiziari sono sostituite analoghe attestazioni degli organi locali di pubblica sicurezza, ne consegue che la compilazione delle liste

1383

9

aggiunte, principali e sezionali, da iniziarsi subito dopo la pubblicazione della legge predetta, non comporterà remore di sorta né lungaggini procedurali, tanto più che i termini stabiliti dal decreto ministeriale 24 ottobre 1944 per la pubblicazione ed approvazione delle liste medesime sono ridotti della metà.

Resta ferma la prescrizione che, quando l'autorità locale di p. s. non è in grado di fornire le informazioni richieste, i sindaci dovranno promuovere telegraficamente il rilascio delle certificazioni da parte dei competenti casellari che si avvarranno, per la risposta, dello stesso mezzo celere di comunicazione.

Come si è avvertito con la circolare n. 14227-1780-L, la formazione delle nuove liste permette ai comuni di riparare ad eventuali omissioni, inevitabili, d'altronde, nelle straordinarie contingenze create dalla guerra.

Considerata l'eccezionale importanza che lo svolgimento dei comizi politici assume per la vita del paese, il Ministero confida nel senso di responsabilità degli amministratori comunali e nell'efficace apporto delle commissioni elettorali, perchè non siano, comunque, privati dell'esercizio del suffragio i cittadini che più hanno sofferto a causa della guerra, quali partigiani, prigionieri, deportati, profughi, sfollati, ecc., qualora, per qualsiasi motivo, non siano stati compresi nelle liste elettorali dei comuni di residenza o di temporanea dimora.

Per quanto concerne, in particolare, i ricoverati in ospizi caritativi e le altre persone totalmente e permanentemente a carico della pubblica beneficenza, è indispensabile che gli elenchi, a suo tempo, trasmessi, a termini dell'art. 5 del decreto ministeriale sopracitato, dalle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza e dagli Enti comunali di assistenza siano subito aggiornati. All'uopo i sindaci promuoveranno le necessarie segnalazioni.

In vista delle finalità cui è preordinata la formazione delle liste aggiunte e della rilevata esigenza di ridurre al minimo le omissioni, i sindaci pubblicheranno altresì apposito avviso a termini dell'art. 6 del decreto ministeriale 24 ottobre 1944, curando di assicurare la più larga diffusione alle presenti direttive.

Dette liste potranno valere anche per le consultazioni popolari amministrative che avranno luogo il 31 marzo oppure il

7 aprile p.v., sempre che siano perfezionate prima della data delle elezioni e nessun intralcio derivi alle elezioni medesime.

Si conferma, con l'occasione, che nelle liste aggiunte vanno iscritti pure tutti i condannati che abbiano beneficiato di amnistia, anche se non sia intervenuta formale declaratoria dell'autorità giudiziaria competente (vedasi circolare 28 febbraio 1946, n. 15992-1820-L).

Circa, infine, i movimenti migratori, fermo restando il principio che alle iscrizioni e cancellazioni deve provvedersi in sede di revisione periodica delle liste (circolare 9 febbraio 1946, n. 9473-1750-L), è da avvertire che nulla si oppone praticamente anche, in tale sede, sia soddisfatta, nei limiti del possibile, l'esigenza di quanti, pur avendo ottenuto la cancellazione dalle liste del comune di provenienza, non abbiano potuto, poi, conseguire l'iscrizione nelle liste del comune di nuova dimora per essere queste divenute già definitive. A maggior ragione sarà da seguire l'anzidetta direttiva nei confronti dei cittadini che abbiano chiesto infruttuosamente, nel decorso del termine stabilito dall'art. 1 del decreto legislativo Luogotenenziale 12 aprile 1945, n. 201, di manifestare il voto in un comune diverso da quello di residenza, dove hanno tuttavia il centro principale dei propri affari ed apprezzabili interessi.

CANCELLAZIONI.

Premesso che le modalità della cancellazione sono stabilite dagli articoli 2 e 3 del decreto legislativo Luogotenenziale 18 febbraio 1946, n. 32, il Ministero, nell'intento di agevolare il compito delle commissioni comunali e dei sindaci, ritiene opportuno fornire alcune indicazioni e suggerimenti.

Per le cariche menzionate con le lettere a), b), c), d), h), m) dell'art. 6 della legge elettorale politica, la notorietà delle funzioni relative dovrebbe dispensare da qualsiasi accertamento nei riguardi delle persone che le hanno ricoperte durante il cessato regime. Comunque, a rimuovere dubbi ed incertezze, potranno valere, oltre agli elementi risultanti dall'annuario ufficiale delle

forze armate, dai ruoli di anzianità del personale, dall'agenda della Camera dei Deputati, ecc., le attestazioni dell'Ufficio per le sanzioni contro il fascismo (Roma) o di altri organi dello Stato.

Per le cariche indicate con le lettere *f* ed *h*, eventuali conferme potranno essere richieste, a seconda dei casi, alla Camera dei Deputati, oppure al Senato, all'Alta Corte di Giustizia ed all'Ufficio per le sanzioni contro il fascismo.

Quest'ultimo ufficio, la Corte speciale di Assise di Roma ed il Ministero della Guerra saranno utilmente consultati per le cariche di cui alla lettera *a*), mentre per quelle comprese sotto le lettere *e*), *f*), *g*), ed anche *h*), potranno fornire le occorrenti notizie sia le prefetture e le questure, sia i comandi dell'Arma CC. RR. competenti per territorio, sia infine, occorrendo, questo Ministero, specie per quanto ha riguardo alle cariche della lettera *o*).

Relativamente, poi, alle categorie previste sotto le lettere *p* e *q*, le richieste saranno rivolte ai Ministeri militari competenti, al Ministero scrivente e, per i moschettieri del duce, all'Ufficio per le sanzioni contro il fascismo.

Le indicazioni fin qui date vogliono essere soltanto una guida, ma, come ovvio, non esauriscono la serie delle fonti cui i sindaci e le commissioni potranno utilmente attingere i dati indispensabili per le concrete provincie. E' superfluo aggiungere che tutte le richieste dovranno essere fatte telegraficamente e, se del caso, sollecitate per il tramite di quest'ufficio, onde abbiano il più celere corso.

Con la circolare del 26 febbraio 1946, n. 14845-1800-L, si è inoltre avvertito che le commissioni comunali dovranno sospendere la loro attività dieci giorni prima delle elezioni amministrative, salvo a riprenderla successivamente alla consultazione popolare. E' peraltro evidente che il loro compito va esaurito nel più breve tempo, affinché le liste siano completamente epurate con congruo anticipo rispetto alla data in cui si svolgeranno i comizi politici.

Va da sé che ove la pronuncia di cancellazione dalle liste intervenisse dopo le elezioni amministrative nei confronti di candidati compresi in una lista vittoriosa, la ineleggibilità sarà dichiarata dal Consiglio comunale nella sua prima adunata, in sede

12

di verifica dei titoli, ai termini dell'art. 53 del decreto legislativo
Luogotenenziale 7 gennaio 1946, n. 1.

Il Ministero fa pieno assegnamento sull'opera dei sindaci,
delle commissioni comunali e delle commissioni elettorali perché
le disposizioni legislative di cui sopra e le istruzioni contenute
nella presente circolare abbiano fedele, intelligente e sollecita
esecuzione, mentre dall'azione vigile dei prefetti attende un con-
tributo non meno efficace per raggiungimento delle finalità che
le riforme qui illustrate tendono a conseguire e che si riassumono
nella duplice esigenza di permettere l'afflusso alle urne, per le
prossime elezioni politiche, del maggior numero possibile di citta-
dini e di tenerne lontani quanti, con la loro condotta, si sono resi
indegni di concorrere alla rinascita democratica del paese.

Si gradirà un cenno di ricevuta.

Il MINISTRO
ROMITA



Ministero dell'Interno
Direz. Gen. Amm./ne Civile
Servizio elettorale

Divisione
Prot. N° 15687.U. *Allegato 1*

Mod. 565
Roma 8 febbraio 1946 *35B*

Alla On. Commissione
Alleata - Sottocommissione
Governio Locale

R O M A

Risposta al f. del
Dir. F. N°

Oggetto: Provincia di Udine - Elezioni amministrative.-

- 1 - Si fa riferimento alle intese verbali intercorse con codesta On. Commissione.
- 2 - Si rimette, per conoscenza, copia del telegramma con il quale il Prefetto di Udine è stato autorizzato a determinare la data delle elezioni amministrative per i comuni di quella provincia.

PEL MINISTRO

A/

(Translation)

MINISTRY OF THE INTERIOR
Dir. Gen. Ann. Civile
Electoral Service

Rome, 8 february 1946

TO : Prefect of UDINE

Copy : Allied Commission - Local Govt. S/G

15687/U - Electoral Service stop. Subordinately receipt manifests convocation administrative electoral meetings already forwarded, following understanding Allied Commission, we direct you that prior understanding with First President Court of Appeals to be secured with utmost despatch you establish by your own decree in accordance with article 19 D.L. 7 January 1946 n.1, date elections for 21 communes indicated by telegram 52617 of 2 instant and other possibly ready. Stop. Said Communes must be divided among Sundays 24 and 31 March and 7 April so that each group contain communes of different size of population stop. In order to better insure public order in relation to the availability of police forces your province we leave to your cautious judgment to decide elections should take place each Sunday in an area non excessively extended stop. Date of elections shall be immediately notified to Sindaci so that they may take care in time of the posting of the manifest 45 days prior to the date itself stop. Decree shall be communicated to Presidents of electoral Commissions stop. Please wire top priority to Electoral Service this Ministry Communes of each group and date fixed for elections stop. Personal responsibility of yourself is committed as to the timely and precise fulfilment of directive stop. Meantime acknowledge receipt by wire Stop.

MINISTRY OF INTERIOR
R o m i t a

1010

Trans.
A. Nice
14/2/46

Mod. 830

35A



Ministero dell'Interno

DIREZIONE GENERALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE
Servizio elettorale

TELEGRAMMA PRECEDENZA ASSOLUTA

Roma, 8 febbraio 1946

PREFETTO

U D I N E

et per notizia a

→ ALLA COMMISSIONE ALLEATA - Sottocommissione Governo
Locale

R O M A

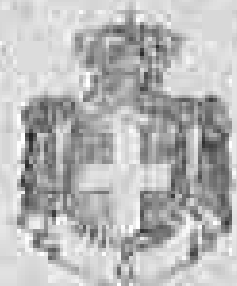
15687/U Servizio elettorale alt Subordinatamente at recezione manifesti convocazione comizi amministrativi già spediti disponesi seguito intese Commissione Alleata che Vossignoria previe intese con Primo Presidente Corte Appello da concretarsi massima celerità stabilisca con proprio decreto at sensi articolo diciannove D.L.L. sette gennaio 1946 numero uno data elezioni per i ventuno comuni segnalati con telegramma 52617 del due corrente ed altri eventualmente pronti alt Comuni predetti dovranno essere ripartiti tra domeniche ventiquattro et trentuno marzo et sette aprile in modo che ciascun gruppo comprenda comuni di diversa entità demografica alt Per migliore tutela ordine pubblico in relazione disponibilità forze polizia codesta Provincia lasciassi at prudente criterio Vossignoria decidere che elezioni avvengano per ciascuna domenica in una zona non eccessivamente estesa alt Data elezioni dovrà essere immediatamente partecipata at Sindaci in tempo utile perchè possano curare affissione manifesto quarantacinque giorni prima data medesima alt Decreto sarà comunicato at Presidenti Commissioni elettorali alt Pregasi telegrafare precedenza assoluta at Servizio elettorale questo Ministero comuni ciascun gruppo et data stabilita per elezioni alt Impegnasi personale responsabilità Vossignoria per tempe-

./.

stivo et preciso adempimento presenti disposizioni alt Favoriscasi
intanto telegrafica ricezione alt

MINISTRO INTERNO

ROMITA



Ministero dell'Interno
Direz. Gen. Amm. Civile
Serv. Elett.

Roma 9 Febbraio 1946 *34B*
Alla On. Commissione Allea-
ta - Sotto Commissione Governo
Locale R O M A

Divisione
Red. A. I5600.U

Allegati 1

Suppl. al f. del
Dir. La N.

OGGETTO Elezioni amministrative.

Per notizia, si rimette copia della circolare
telegrafica 6 corrente, n. 8361/5180.U/III, con la
quale si avvertono i Prefetti che per la determina-
zione della data per le prossime elezioni ammini-
strative potranno utilizzare anche la domenica 7
aprile p.v..

PEL MINISTRO

N.

1008

34

(Translation)

From : MINISTRY OF THE INTERIOR
Direzione Gen. Amm. Civile
Electoral Service

Rome, 6 February 1946

CIRCULAR TELEGRAM

TO : All Prefects
Copy : High Commissioners of Sicily and Sardinia

8361 - 5180/U/III Electoral Service stop. Following telegraphic circular 48200/1500.L you are hereby notified that date for election may be established also for Sunday 7 April stop. Kindly communicate with utmost despatch decisions adopted about utilization of the aforesaid Sunday stop.

MINISTRY OF INTERIOR

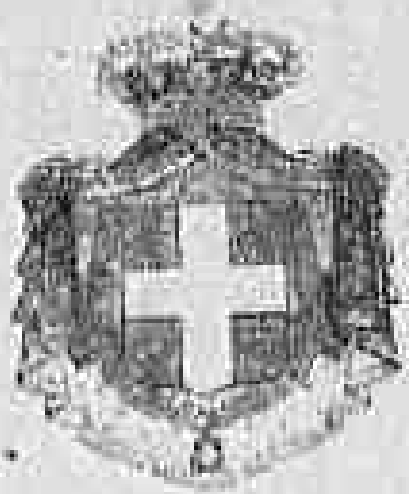
R o m a

Tren.
A. Nice
11/2/46

1007

Mod 830

34 A



Ministero dell'Interno
DIREZIONE GENERALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE
Servizio elettorale

TELEGRAMMA CIRCOLARE

Roma, 6 febbraio 1946

A TUTTI I PREFETTI

et per conoscenza:

ALTI COMMISSARI SICILIA ET SARDEGNA

8361
5180/U/III Servizio elettorale alt Seguito circolare telegrafica
48200/I500.L avvertesi che Signorie Loro potranno stabilire data
elezioni anche per domenica sette aprile alt Pregasi comunicare
massima urgenza determinazioni adottate circa utilizzazione pre=
detta domenica alt

MINISTRO INTERNO
(Romita)

1006

TRANSLATION

33

MINISTRY OF THE INTERIOR

Rome, 28 January 1946

Direction General
of Civil Administration

Electoral Service

Reference No. 1700-E/3

SUBJECT.

To Prefects :
and for information
To High Commissioners for SICILY and SARDINIA.

Furnishing of Electoral Offices.

In view of the approaching electoral consultations, it is necessary that you draw again the attention of the mayors so in order to arrange in good time for everything needed for the furnishing of the electoral offices.

In this connection attention is drawn to the instructions given in previous circulars and more particularly it is made known that the electoral offices, even if furnished with makeshift materials, will have in any case to be furnished with whatever may be needed to ensure the entire regularity of the development of the voting and scrutinizing operations.

To that intent, please given instructions also to the officials entrusted with the task of electoral inspection in order that, while making their survey in the various Communes, they should take into particular account the suitability of the premises chosen for the electoral offices and of the furnishing arranged for them.

In particular attention will have to be paid to the lighting in the premises destined to function as electoral offices.

In fact, it will have to be considered that some electoral operations will start and will end in hours when it will not be possible to take advantage of daylight and, therefore, it is imperative that there should be proper lighting in those premises.

It will have also to be found out whether the electric bulbs are conveniently spaced in those premises as the electric lamps will have to ensure not only proper lighting in the space reserved to the table of the electoral office but will have to give sufficient light also to the booths destined for the expression of the vote.

Therefore, in connection with the different number of booths which it will be possible to place in the voting hall and to the different type of them, it will have to be ascertained whether they will be sufficiently lighted inside by the lamps which are fitted in the hall; in case the latter should prove inadequate it will be necessary to place a lamp in every booth in such position as adequately to illumine the table, making also sure that it is conveniently fixed in order to avoid possible removals.

At the same time it will also be necessary that the Communes supply every office of subsidiary lighting means as well (candles, petroleum or carbide lamps etc.) in sufficient number to guarantee in case of breakdown of the electric lighting system, the lighting of the table in the electoral office and of the booths.

Furthermore, although the law does not specifically mention it, it is tacitly understood that the Commune has the obligation to provide all other materials necessary for the carrying out of the electoral operations and in particular the stationary articles for every office.

In this connection, this Ministry has been informed that several firms who are specialised in the supply of printed matter and stationary articles

1005

- 2 -

for every office.

In this regard it has to be kept in mind that Communes will have to supply the electoral offices with the following articles, at least:

6 to 8 candles, where other subsidiary lighting means should not have been pre-arranged;

- 1 penknife;
- 2 balls of string;
- 7 penholders;
- 6 pencils, 3 black and 3 in two colours;
- 10 pens;
- 10 sheets of official quarto-folio paper;
- 3 sheets of blotting paper;
- some sheets of paper for scribbling notes (or a note-book);
- 1 ink rubber;
- 1 pencil rubber;
- 5 large envelopes, quarto-folio size;
- 5 envelopes, demi-folio size;
- 3 small bottles of black ink for inkstand;
- 1 bottle of paste;
- 5 large sheets of cellulose for packing purposes, size cm. 100 x 150.

Furthermore in the parcel will have to be included an adequate number of paper strips, with or without stamping, which will be used for sealing the electoral urns and the packages, instead of the ordinary seals which will not be used in view of the present difficulty in getting the necessary material.

These paper strips will be fitted in the way of seals and will have to bear, beside the stamp of the electoral section, also the signature of the President, of the scrutators and of the possible electors who may ask to do so.

Care will have also to be taken to supply the electoral offices of a suitable thin string of hemp (5 metres) for closing the urns, according to what has been ordered by circular no. 1410/F of 27 November 1945.

Communal Administrations in placing the orders for the supply of the articles mentioned above and in the quantity needed according to the number of electoral offices existing in each Commune, will take care that the electoral packages, and the above mentioned articles, will be delivered, if possible, in wooden boxes or, at any rate, in solid cardboard boxes.

This case or box, once emptied of its contents, could indeed be put to good use by the President of the electoral office, after having it fixed conveniently to the table of the electoral office (nails, or string), to collect therein the cards already authenticated and ready for voting.

It has in fact to be considered that with the adoption of the State ballot paper for communal elections, in all probability, especially for the sections with a larger number of electors, it will be necessary to reserve the two urns, allotted to each office, for the collection of already compiled cards, so that the only way to keep the authenticated cards separate from the others would be to use the above mentioned means.

The mayors, therefore, in handing over to the Presidents of the electoral offices the objects needed for the expression of the vote, should kindly point out themselves the above expedient which will no doubt turn out to be of considerable practical usefulness.

Lastly, Communes will have also to arrange for printed posters to be ~~gatoxamdx~~ made ready, bearing the indication of the electoral Section and of the respective number which distinguishes it and which will have to be placed at the entrance of the electoral Office, in a quite visible way.

1004

- 3 -

Expenses relating to subsidiary means of lighting, as well as to stationary articles and other things which are needed for the electoral offices, will have to be included amongst those set down for the furnishing of the electoral offices and, for the Communes who are in more precarious circumstances, arrangements will be made to meet the relative expense out of the contributions the State is making to them for that purpose.

Please acknowledge receipt and confirm adherence to the above instructions.

The Minister

R O M I T A

(2102762) Roma, 1946 - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.

1003

Roma, 28 gennaio 1946

33B

**MINISTERO DELL'INTERNO**DIREZIONE GENERALE
DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE

SERVIZIO ELETTORALE

Protocollo N. 1700-E/3

Ai Sigg. Prefetti,

e, per conoscenza:

Agli *Alti Commissari per la SICILIA*
per la *SARDEGNA*.**OGGETTO**

Arredamento dei seggi elettorali.

Con l'approssimarsi delle consultazioni elettorali, è necessario che le SS. LL. tornino a richiamare la particolare attenzione dei Sindaci perché sia tempestivamente provveduto a predisporre tutto quanto possa occorrere per l'arredamento dei seggi elettorali.

In proposito si richiamano le istruzioni già impartite con precedenti circolari e si precisa che i seggi elettorali, anche se arredati con mezzi di fortuna, tuttavia dovranno essere forniti di tutto quello che può necessitare per garantire la piena regolarità dello svolgimento delle operazioni di votazione e di scrutinio.

A tal fine, le SS. LL. vorranno impartire istruzioni anche ai funzionari incaricati del servizio ispettivo elettorale perché negli accertamenti che effettueranno nei singoli Comuni si rendano particolarmente conto dell'idoneità dei locali prescelti per le sedi dei seggi e dell'arredamento che è stato predisposto per essi.

In particolare si dovranno controllare i mezzi di illuminazione dei locali destinati agli uffici elettorali.

E' da considerare, infatti, che alcune delle operazioni elettorali avranno inizio e termineranno in ore in cui non è possibile fruire della luce del giorno e, pertanto, è indispensabile che i locali siano sufficientemente illuminati.

Si dovrà, a tal fine, accertare che sia curata l'opportuna dislocazione, nei locali stessi, delle lampade, le quali, oltre a

1002

garantire una sufficiente illuminazione dello spazio riservato al tavolo dell'ufficio elettorale, dovranno illuminare convenientemente anche le cabine destinate all'espressione del voto.

Pertanto, in relazione al diverso numero di cabine che possono essere poste nella sala della votazione e al diverso tipo di esse, occorrerà assicurarsi che l'interno di ognuna sia sufficientemente illuminato dalle lampade disposte nella sala: qualora queste non siano sufficienti, sarà necessario disporre una lampada in ogni cabina in posizione adatta per l'adonea illuminazione del tavolo, assicurandola opportunamente onde evitare possibili asportazioni.

Contemporaneamente, occorrerà che i Comuni provvedano ogni seggio anche di mezzi sussidiari di illuminazione (candele, lampade a petrolio o a carburo, ecc.) in numero sufficiente per garantire, in caso di interruzione di corrente elettrica, l'illuminazione del tavolo del seggio elettorale e delle cabine.

Inoltre, sebbene la legge non ne faccia esplicita menzione, è tuttavia da ritenersi presunto l'obbligo che ha il Comune di predisporre tutto l'altro materiale occorrente allo svolgimento delle operazioni elettorali ed in particolare gli oggetti di cancelleria per ogni seggio.

A tale scopo, risulta a questo Ministero che varie ditte, specializzate nelle forniture di stampati e cancelleria alle pubbliche amministrazioni, stanno già predisponendo la confezione di pacchi elettorali con tutto l'occorrente per ogni singolo seggio.

Al riguardo è da tenere presente che il Comune dovrà fornire ai seggi, almeno, i seguenti oggetti:

da 6 a 8 candele, ove non siano stati predisposti altri mezzi sussidiari di illuminazione;

1 temperino;

2 gomitoli di spago;

7 aste porta penne;

6 lapis, di cui 3 neri e 3 bicolori;

10 pennini;

10 fogli di carta protocollo;

3 fogli di carta asciugante;

alcuni fogli di carta da appunti o un blocco da appunti;

- 1 gomma da inchiostro;
- 1 gomma da lapis;
- 5 buste grandi, formato protocollo;
- 5 buste, formato $\frac{1}{2}$ protocollo;
- 3 bottigliette di inchiostro nero, a calamaio;
- 1 barattolo di colla;

5 grandi fogli di cellulosa da impacco, cm. 100 x 150.

Inoltre, dovrà essere inclusa nel pacco stesso un congruo numero di strisce di carta, con stampigliatura o meno, che serviranno per la chiusura delle urne elettorali e dei plichi, in sostituzione dei bolli di cerulacca di cui non è previsto l'uso, data la difficoltà che, al presente, si riscontra per rifornirsene.

Tali strisce di carta saranno apposte a mo' di suggelli e dovranno recare, oltre che il timbro della sezione elettorale, anche le firme del Presidente, degli scrutatori e degli eventuali elettori che ne facciano richiesta.

Si avrà cura, altresì, di fornire i seggi anche di un'adeguata cordicella di canapa (m. 5) per la chiusura delle urne, giacché quanto è stato disposto con circolare n. 1410/P del 27 novembre 1945.

Le Amministrazioni comunali, nell'effettuare le ordinazioni per la fornitura degli oggetti di cui trattasi nelle quantità necessarie al numero dei seggi di ogni Comune, avranno cura che i pacchi elettorali, con gli oggetti di cui sopra, siano forniti, possibilmente, in cassette di legno o quanto meno in scatole di cartone solido.

Tale cassetta o scatola, una volta vuotata del suo contenuto, potrebbe infatti riuscire particolarmente utile al Presidente del seggio elettorale per servirsene, dopo averla fatta fissare al tavolo del seggio con opportuni mezzi (chiodi, o spago), per raccogliere in essa le schede già autenticate e pronte per la votazione.

E' da considerare, infatti, che con l'adozione della scheda di Stato per le elezioni comunali, con ogni probabilità, specialmente per le sezioni con un maggior numero di elettori, occorrerà riservare le due urne, in dotazione del seggio, alla raccolta delle schede già riempite, cosicché le schede autenticate non si avrebbe altro modo di tenerle raccolte e separate dalle altre, se non usufruendo del mezzo sopra indicato.

I Sindaci, pertanto, all'atto della consegna ai Presidenti dei seggi degli oggetti occorrenti per la votazione, vorranno suggerire loro l'accorgimento anzidetto che potrà riuscire di notevole utilità pratica.

Infine, i Comuni dovranno provvedere anche all'approntamento di idonei cartelli, a stampa, con l'indicazione della Sezione elettorale e del relativo numero che la distingue e che dovrà essere apposto sull'ingresso dell'Ufficio elettorale, in modo ben visibile.

Le spese relative ai mezzi sussidiari di illuminazione, nonché agli oggetti di cancelleria ed altro, che necessitano per i seggi elettorali, dovranno essere computate fra quelle previste per l'arredamento dei seggi stessi e, per i Comuni più bisognosi, sarà provveduto a far fronte all'onere relativo con i contributi che lo Stato concede loro a tale scopo.

Si resta in attesa di un cenno di ricevuta e di assicurazione.

R. MINISTRO
ROMITA

TRANSLATION

32

MINISTRY OF THE INTERIOR
 Direction-General of the Civil Administration
 Electoral Service

Rome, 26 January 1946

TELEGRAM

TO : PREFECTS of Provinces administered by the Italian Government
 and for information :
 TO : HIGH COMMISSIONERS OF SICILY AND SARDINIA.

5820/1690.L. Electoral Service stop The Council of Ministers has approved the legislative decree pre-announced by circular 16 inst. No. 2888-1630.L. stop Whilst reiterating the need for promptly carrying out the instructions given already you are informed that if declarations by the Questura and the Corps of the Carabinieri Reali should result to be negative and discordant with the information imparted by the ~~Ministerial Decree~~ (Judicial Records Offices) reference will have to be made to the latter for the ultimate decisions stop The ruling laid down by circular of 22 May No. 12799+5110.H continues to remain valid in case extracts returned by Judicial Records Offices should contain incongruous data stop A cancellation can be effected any time even when the lists have become final and communication of it will have to be made at once to the commission to whom also the report by the Judicial Records Office will have to be forwarded stop In case the information of the local public safety authority does not prove sufficient to decide on the exclusion from the ordinary lists The Records Offices will have to clarify by wire the ~~position~~ ^{enquiry} as per article 4 of the Ministerial Decree of 24 October 1944 which has already been set going sometime ago stop Instructions in this connection will be imparted by the Ministry of Justice to the dependent judicial departments stop Please inform by the speediest means of this circular the mayors and the presidents of the electoral commissions and sub-commissions carefully supervising the carrying out of it stop Please confirm receipt stop.

FOR THE MINISTER

(Vicedomini)

1001

MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione Generale dell'Amministrazione Civile
Servizio elettorale

Roma, 26 gennaio 1946

TELEGRAMMA

PREFETTI Province amministrate da Governo italiano
et, per conoscenza :
ALTI COMMISSARI SICILIA ET SARDEGNA

5820/1690.L. Servizio elettorale alt Consiglio Ministri habet approvato decreto legislativo preannunziato con circolare sedici corrente numero 2888-1630.L alt Mentre ribadiscasi necessità sollecitare esecuzione disposizioni già impartite avvertesi che qualora attestazioni Questura aut Arma Reali Carabinieri risultino negative aut discordanti con certificazioni casellari giudiziari dovrà at queste ultime aversi riguardo per conseguenti determinazioni alt Rimane fermo adempimento prescritto da circolare ventidue maggio numero 12799+5110.H caso estratti restituiti da casellari contengano annotazioni incongrue alt Cancellazione potrà effettuarsi qualunque tempo ancorchè liste siano divenute definitive et di essa sarà data subito comunicazione at commissione elettorale cui va trasmessa altresì certificazione casellario alt Ove informazioni autorità locale pubblica sicurezza non dicesi non siano sufficienti per decidere circa esclusione da liste comuni et casellari dovranno definire telegraficamente istruttoria prevista da articolo quattro decreto ministeriale ventiquattro ottobre 1944 et ormai già da tempo avviata alt Istruzioni in tali sensi saranno diramate da Ministero Giustizia at dipendenti organi giudiziari alt Pregasi comunicare mezzo più rapido presente circolare at sindaci et presidenti commissioni et sottocommissioni elettorali vigilandone attentamente esecuzione alt Attendesi cenno ricevuta alt

PEL MINISTRO
(Vicedomini)

1000

TRANSLATION

MINISTERO DELL'INTERNO
DIREZIONE-GENERAL OF CIVIL ADMINISTRATION
Electoral Service

Rome, 25 January 1946

TELEGRAM

TO : PREFECTS OF THE PROVINCES ADMINISTERED BY THE ITALIAN GOVERNMENT
and for information :
TO : HIGH COMMISSIONERS OF SICILY AND SARDINIA.

5611/1670/V- Electoral Service stop The right given by circular 8 August 1945 No. 23647-15600/V. has been interpreted by some communal administrations with excessive largeness stop Taking into account the reasons which have caused the number of booths to be increased it is imperative that the number inscribed in each electoral section does not exceed the maximum laid down by legislative decree 214 except when following destructions caused by the war and requisitionings and any other unsurmountable difficulty it should be absolutely impossible to find the necessary number of premises stop However even in that case the number in excess should be limited to a few units only because a possible considerable crowding together of citizens round the urns could congest and delay the development of voting operations in view also of the voting system set down by law stop The distribution of electors among various sections will also have to take into account the special requirements of spread-out population in connection with difficulties of communication as well as traditional subdivisions in dispersed centres also in view of a possible separate representation stop It is anticipated that the right to vote will probably be extended to NCO's and the rank and file as well as to members of units militarily organized for State service in Communes where there are contingents of troops also the police forces will have to limit the number of those inscribed in each section possibly below the maximum allowed which maximum must not on any account be exceeded stop Following instructions of circular 11th inst. No. 7001/II Communes will have to distribute troops and assimilated forces between already established electoral sections provided these do not reach the figure of 1000 inscribed stop The possibility has also to be taken into consideration that Army units and police forces be posted for exigencies of public order in specified Communes and therefore also where normally no military forces or incorporated units are in existence stop You will kindly re-examine at once the position of such Communes which are liable to be in the situation envisaged above to the intent of arranging in good time for the increase of the number of sections and the supply of the necessary means such as electoral urns, booths, tables, partitions etc. stop Please report as soon as possible on the measures adopted in conformity with the present circular which will have to be made known at once to Mayors and the carrying out of which will be controlled by frequent inspections stop Please confirm by wire stop.

FOR THE MINISTER

(Vicedomini)

999

MINISTERO DELL'INTERNO
DIREZIONE GENERALE AMMINISTRAZIONE CIVILE
Servizio elettorale

Roma 25 gennaio 1946

TELEGRAMMA

PREFETTI PROVINCE AMMINISTRATE DA GOVERNO
ITALIANO

et per conoscenza:

ALTI COMMISSARI SICILIA ET SARDEGNA

5611/I670/V- Servizio elettorale alt Facoltà concessa da circola-
re otto agoste 1945 numero 23647-I5600/V est stata interpretata
da talune amministrazioni comunali con eccessiva larghezza alt
Tenute conto ragioni che hanno determinate aumento cabine est
indispensabile che numero iscritti ciascuna sezione elettorale
non diocesi non oltrepassi massime previste da decreto legislati-
vo duecentoquattordici tranne quando per distruzioni operate da
guerra aut requisizioni aut altra insormontabile difficoltà rie-
sca assolutamente impossibile reperire numero locali necessarie
alt Comunque anche in tale ipotesi eccedenza dovrà limitarsi at
pochissime unità poichè eventuale notevole affluenza cittadini
urne potrebbe congestionare et ritardare svelgimento operazioni
votazione considerato altresì sistema votazione previsto da leg-
ge alt Ripartizione elettori in sezioni dovrà altresì tenere par-
ticolare conto esigenze popolazione sparsa in rapporto difficoltà
comunicazioni nonchè tradizionali ripartizioni in frazioni anche
at fini eventuale rappresentanza separata alt Attesa inoltre pro-
babile estensione voto at sottufficiali et militari truppa nonché
at appartenenti corpi militarmente organizzati per servizio Stato
Comuni dove esistano contingenti truppa aut forze polizia dovranno
contenere numero iscritti ogni sezione entro limiti possibilmente
inferiori massime consentite che non potrà essere comunque superato

alt Seguite istruzioni circolare undici corrente numero 7001/II
comuni dovranno distribuire militari et forze assimilate tra
sezioni elettorali già costituite semprechè queste non raggiungano
mille iscritti alt Occorretener presente altresì possibilità che
reparti esercite et forze polizia siano dislocati per esigenze
ordine pubblico in determinati Comuni et pertanto anche là dove
normalmente non trovansi forze militari aut assimilate alt Signorie
Loro riasamineranno subito situazione comuni ricadenti ipotesi config-
urate scopo provvedere tempestivamente at aumento numero sezioni
et fornitura suppellettili come urne, virgola cabine virgola tavoli
virgola tramezzi etcetera alt Pregasi riferire non appena possibi-
le circa misure adottate in conformità presente circolare che dovrà
subito comunicarsi at Sindaci et cui esecuzione sarà controllata
con frequenti ispezioni alt Assicurisi telegrafo alt.

PEL MINISTRO

(Vicedomini)

MINISTRY OF THE INTERIOR
Direction-General of Civil Administration
Electoral Service

Roma, 24th January 1946

CIRCULAR TELEGRAM

TO : PREFETS of Provinces administered by the Italian Government
and for information :
HIGH COMMISSIONERS OF SICILY AND SARDINIA.

5267/1680.G - Electoral Service stop Taking into account the necessity of rectifying the general lists in consequence of the variations laid down by the articles 16 of the ministerial decree of 24 October 1944, 1 and 2 of the legislative decree of 12 April 1945 No. 201 instruction is given that until further notice the above lists should remain deposited with the electoral commissions and sub-commissions stop Lists which might possibly have already been sent to Prefectures according to article 22, will have to be returned at once to the competent Commissions in accordance with the above mentioned ministerial decree stop Please inform of the above the Presidents of the Commissions and acknowledge receipt of this telegram by letter stop

FOR THE MINISTER

(Vicedomini)

MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione Generale dell'Amministrazione Civile
Servizio elettorale

Roma, 24 gennaio 1946

TELEGRAMMA CIRCOLARE

PREFETTI Province amministrate da Governo Italiano
et, per conoscenza :
ALTI COMMISSARI SICILIA ET SARDEGNA

5267/I680.G - Servizio elettorale alt Tenuto conto necessità
rettificare liste generali in conseguenza variazioni previste
da articoli 16 decreto ministeriale 24 ottobre 1944 virgola uno
et due decreto legislativo dodici aprile 1945 numero duecentouno
disponesi che fino at nuovo ordine liste predette restino deposi-
tate presso commissioni et sottocommissioni elettorali alt Liste
eventualmente già trasmesse at Prefetture sensi articolo ventidue
comma secondo decreto ministeriale citato saranno subito restitui-
te at competenti commissioni alt Pregasi informarne presidenti
commissioni et accusare ricevuta presente mezzo lettera alt

PEL MINISTRO
(Vicedomini)

TRANSMISSION

MINISTRY OF THE INTERIOR
DIRECTION-GENERAL OF CIVIL ADMINISTRATION
Servizio elettorale

32 A

Rome, 22 January 1946

TELEGRAM

TO : PREFECTS OF THE PROVINCES ADMINISTERED BY THE ITALIAN GOVERNMENT
and for information :

TO : HIGH COMMISSIONERS OF SICILY AND SARDINIA.

4654/1660-G Electoral Service Stop As clearly evinced by the contents of ruling first and second of article fourteen of the ministerial decree of 24 October 1944 electoral commissions and sub-commissions have the right to effect on their own initiative or following an appeal or an application cancellations and inscriptions which they should consider to be justified on the strength of data which they should have acquired direct stop The above right becomes of special importance in particular in cases of arbitrary and erroneous omissions from lists irrespective of the source or means through which said omissions are discovered stop Please inform at once of the above the Presidents and the Commissions and Sub-Commissions in order to dispel doubts and perplexities experienced on application of the rulings of the above mentioned article stop It will also be advisable to give the above circular maximum publicity in order to allow the highest possible number of cases to be notified to the commissions and sub-commissions for their consequent official rulings stop

FOR THE MINISTER

(Vicedomini)

32 B

MINISTERO DELL'INTERNO
DIREZIONE GENERALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE
Servizio elettorale

Roma 22 gennaio 1946

TELEGRAMMA

PREFETTI PROVINCE AMMINISTRATE DA GOVERNO ITALIANO
et per conoscenza:

ALTO COMMISSARI SICILIA ET SARDEGNA

4654/I660-G Servizio elettorale alt Come evincesi chiaramente da contenute disposizioni prime et seconde comma articoli quatterdici decreti ministeriali ventiquattro ottobre 1944 commissioni et settecommissioni elettorali hanno facoltà procedere di ufficio oltrechè su ricorso aut domanda et cancellazioni et iscrizioni che ritenessero giustificate sulla base di elementi direttamente acquisiti alt Predetta facoltà assume notevole importanza segnatamente riguardo arbitrari aut erronee emissioni da liste qualunque sia fonte aut mezzo attraverso cui emissioni medesime vengono rilevate alt Pregasi rendere subito edetti di quante sopra Presidenti Commissioni et Settecommissioni affinchè siano rimossi dubbi et perplessità rilevati in occasione applicazione disposizioni articoli sopracitate alt Sarà anche opportuno che al presente circolare venga data massima diffusione scopo consentire presentazione maggior numero possibile segnalazioni at commissioni et settecommissioni per conseguenti provvedimenti di ufficio alt

PEL MINISTRO
(Vicedomini)

994

31

(Translation)

Rome, 22 Jan 46

From Ministry of the Interior
Dir.Gen.Amm.Civile
Electoral Service

TO : Prefects of Provinces administered by the Italian Govt.

Copy : High Commissioners Sicily and Sardinia

TELEGRAPHIC CIRCULAR

4652/4650-S Electoral Service stop. Answer is given to the question put forward by some Prefecture concerning competence for the approval and authentication of the general lists of the same Commune comprising several volumes and the revision of which had been subdivided between commission and electoral sub-commissions for economy of work stop In this connection it is clarified that each sub-commission will authenticate the volumes examined by it whereas the commission will formally approve the whole list at the rear of the last volume and prior recapitulation of ~~of~~ the total results of the preceding volumes stop Please communicate at once this circular to the Presidents of the above Constituencies.

FOR THE MINISTER

(Vicedomini)

993

31 A

MINISTERO DELL'INTERNO
DIREZIONE GENERALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE
Servizio elettorale

Roma 22 gennaio 1946

CIRCOLARE TELEGRAFICA

AI PREFETTI PROVINCE AMMINISTRATE GOVERNO
ITALIANO

et per conoscenza:

ALTI COMMISSARI SICILIA ET SARDEGNA

4652/I650-S Servizio elettorale alt Rispondesi quesite formulate da qualche Prefettura circa competenza approvazione et autenticazione liste generali di uno stesso Comune comprendenti più volumi et cui revisione sia stata ripartita tra commissione et sottocommissioni elettorali per economia lavoro alt At riguardo chiarisce si che ciascuna sottocommissione autenticcherà volumi rispettivamente esaminati mentre at commissione est demandato provvedimento formale approvazione intera lista da attuarsi in calce ultimo volume et previo riepilogo risultanze volumi precedenti alt Pregasi comunicare subito presente circolare at Presidenti anzidetti Collegi alt

PEL MINISTRO
(Vicedemini)

30

MINISTRY OF INTERIOR
Direction General Civil Administration
Electoral Service

Rome, 31 January 1946

15600 L/S

SUBJECT: Statistical ascertainment of number of electoral sections
and of electors registered in sectional lists.

This Ministry wants to know the number of electoral sections of each commune, separately per classes of electors registered on the sectional lists, (?) and the number of electors registered on the lists separately per sex.

This investigation must be made in the communes by making each one them compile the form Mod S 1, similar to the one attached to this circular.

The communes that have already compiled the sectional lists must immediately compile the prospect in question and transmit it to the Prefecture.

The communes which have not yet provided for the formation of the sectional lists shall compile the prospect and transmit it to the Prefecture as soon as the said list are formed.

The figures to be put on the form, must show the situation of sectional lists as it was at their first formation i.e. as they were or will be "deliberated" by the Sindaco, in accordance with art.2 of DLL 22 April 1945, n.214. Therefore, any further additions or changes are not to be taken into consideration. 991

The Prospects compiled by the communes shall be accurately verified by the Prefecture in order to ascertain and make the communes correct any possible mistakes made in the compilation, and shall then be transmitted to this Ministry in accordance with the following regulations:

- a) The prospects of the communes that have already compiled the sectional

./.

30A

- 2 -

lists shall be transmitted to this Ministry within the 20 February in one lot. The Prefecture shall, by separate letter, inform the Ministry of the shipment and also signal the total number of prospects sent, the commune they relate to and the communes whose prospects are missing.

b) As regards the other communes (those that have not yet formed the sectional lists) the prospects shall be sent successively every ten days. The Prefecture shall, by separate letter, inform of the shipment signalling the total number of prospects sent, the communes to which these prospect relate and the communes whose prospects are missing.

The necessary number of prospects for each Province is sent separately to each Prefecture.

You are kindly requested to acknowledge receipt of this circular and of the parced.

For the Minister

Vicedomini

990



Ministero dell'Interno

DIREZIONE GENERALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE
Servizio elettorale

Prot. N° 15600 L/S Allegati uno

23 Gennaio 1946

OGGETTO : Rilevazione statistica delle sezioni elettorali e del numero degli elettori iscritti nelle liste di sezione.

TUTTI I PREFETTI
e per conoscenza:

ALTI COMMISSARI PER LA SICILIA E LA SARDEGNA

Interessa a questo Ministero conoscere il numero delle sezioni elettorali di ciascun comune, distinte per classi di elettori iscritti sulle liste di sezione, ed il numero degli elettori nelle liste medesime, distinti per sesso.

Tale indagine deve essere compiuta presso i comuni, facendo compilare ad ognuno di essi il prospetto mod. S 1, conforme a quello allegato alla presente.

I comuni che hanno già formato le liste di sezione debbono subito compilare il prospetto di cui trattasi e trasmetterlo alla Prefettura.

I comuni che non hanno ancora provveduto alla formazione delle liste di sezione dovranno compilare e trasmettere alla Prefettura il prospetto non appena saranno state formate, le liste medesime.

I dati da inserire nel prospetto debbono rispecchiare la situazione delle liste di sezione alla prima formazione di esse, cioè come furono o saranno deliberate dal Sindaco, a norma dell'art. 2 del D.L. 22 aprile 1945, n. 214. Non si deve perciò tener conto delle eventuali aggiunte e cancellazioni apportatevi successivamente.

I prospetti compilati dai comuni debbono essere attentamente riveduti dalla Prefettura per accertare e far correggere dai comuni stessi gli eventuali errori commessi nella compilazione e debbono quindi essere trasmessi a questo Ministero, osservando le seguenti norme:

- a) i prospetti dei comuni che hanno già formato le liste di sezione debbono essere inviati a questo Ministero entro il 20 febbraio p.v., in unica spedizione. Con lettera a parte la Prefettura dovrà comunicare l'avvenuta spedizione, segnalando il numero complessivo dei prospetti inviati, i comuni cui tali prospetti si riferiscono ed i comuni mancanti;
- b) per gli altri comuni (quelli cioè che non hanno ancora formato le liste di sezione) i prospetti debbono essere inviati successivamente, ogni dieci giorni. Con lettera a parte la Prefettura dovrà comunicare l'avvenuta spedizione, segnalando il numero dei prospetti che vengono trasmessi, i comuni cui tali prospetti si riferiscono ed i comuni ancora mancanti.

Con pacco a parte vengono trasmessi ad ogni Prefettura i prospetti sufficienti per ciascuna provincia.

Si prega di accusare ricevuta della presente circolare e del pacco dei prospetti.

PEL MINISTRO

Carsoni

MINISTERO DELL'INTERNO - Servizio Elettorale

Mod. S 1

COMUNE DI

PROVINCIA DI

Numero delle sezioni elettorali e degli elettori iscritti - distinti per sesso - nelle liste di sezione, come risulta dalla deliberazione del Sindaco in data, a norma dell'art. 2 del Decreto Legislativo Luogotenenziale 22 aprile 1945, n. 214.

Non si deve tener conto delle eventuali aggiunte e cancellazioni apportate alle liste di sezione successivamente alla prima formazione di esse.

SEZIONI ELETTORALI con un numero di elettori iscritti	Numero delle sezioni	NUMERO DEGLI ELETTORI		
		Uomini	Femmine	Complesso
sino a 100				
da 101 a 250				
da 251 a 500				
da 501 a 750				
da 751 a 1000				
oltre 1000				
TOTALE..				

(data)

Bollo
del
Comune

IL SINDACO

Avvertenze -- I comuni che hanno già formato le liste di sezione debbono compilare subito il presente prospetto.

I comuni che non hanno ancora formato le liste di sezione debbono compilare il presente prospetto non appena saranno state formate le liste medesime.

Il prospetto compilato deve essere trasmesso alla Prefettura.

988

COPY

MINISTRY OF THE INTERIOR
Dir. Generale Am. Civile
Electoral Service

Rome, 26 January 1946

TELEGRAM

To : PREFECTS, Provinces administered by Italian Government

Copies: High Commissioners Sicily and Sardinia

1690 L Electoral Service Stop. Council of Ministers has approved DL as anticipated by circular 16 instant number 2886-1630 L. stop. While stressing the necessity of a prompt execution directives already imparted, please be advised that should evidences at Questura or CC.RR Headquarters be negative or differ from the certificates of Casellari giudiziari, the latter should be taken into consideration for any consequent decision stop. Procedure prescribed by circular 22 May number 12799-5110.H remains unchanged in the event that extracts returned by the casellari contain incongruous notations. Stop. Cancellation may be effected at any time though the lists have become definitive and communication thereof should be given at once to the electoral commission to which also the certificate of the Casellario must be transmitted. stop. Should information of the local Public Safety Authorities not repeat not be sufficient to decide on the exclusion from the lists, Communes and Casellari must settle by wire investigations foreseen by article four Ministerial decree 24 October 1944 and started some time ago stop. Instructions in this line will be imparted by the Ministry of Justice to the dependents of the judiciary organs stop. Kindly communicate by quickest means present circular to Sindaci and Presidents electoral commissions and sub-commission carefully supervising execution stop. We are waiting receipt of acknowledgment.

FOR THE MINISTER
(Vicedominì)

1690 L Electoral Service Stop. Council of Ministers has approved DL as anticipated by circular 16 instant number 2886-1630 L. stop. While stressing the necessity of a prompt execution directives already imparted, please be advised that should evidences at Questura or CC.RR Headquarters be negative or differ from the certificates of Casellari giudiziari, the latter should be taken into consideration for any consequent decision stop. Procedure prescribed by circular 22 May number 12799-5110.H remains unchanged in the event that extracts returned by the casellari contain incongruous notations. Stop. Cancellation may be effected at any time though the lists have become definitive and communication thereof should be given at once to the electoral commission to which also the certificate of the Casellario must be transmitted. stop. Should information of the local Public Safety Authorities not repeat not be sufficient to decide on the exclusion from the lists, Communes and Casellari must settle by wire investigations foreseen by article four Ministerial decree 24 October 1944 and started some time ago stop. Instructions in this line will be imparted by the Ministry of Justice to the dependents of the judiciary organs stop. Kindly communicate by quickest means present circular to Sindaci and Presidents electoral commissions and sub-commission carefully supervising execution stop. We are waiting ~~988pt~~ 988pt of acknowledgment.

FOR THE MINISTER
(Vicedomini)

Trans. AN
2 / 2 / 46

MINISTRY OF THE INTERIOR
 Direzione Gen. Amm. Civile
 Elettoral Service.

Rome, 16 January 1946

TELEGRAM

TO : Prefects of the Kingdom

Copy: Commissione s of Sicily and Sardinia

2888/1630 L - Elettoral Service stop - Project law is being elaborated entrusting police organs of Communes of residence the ascertainment of penal precedents regarding citizens of both sexes whose penal extracts have not yet been returned by the competent casellari giudiziari stop. It is therefore necessary that Sindaci compile right from now and transmit at once the list of said citizens to the local public Safety Authority stop. Independently from said provision the Casellari giudiziari will continue to meet indistinctly all the requestes received taking into account moreover the impossibility of certain organs of police to furnish information due to the destruction of the archives records or other reason. Kindly communicate at once present circular to Sindaci for immediate execution as well as to Presidents Elettoral Commissions and request Questura and Legion Head quarters or Royal Carabinieri Group to impart detailed instructions to dipendent organs in order that they should ascertain the possible causes impeding the exercise of the right of vote and should communicate the results to Communes concerned not over the end of the period of ten days foreseen by such provision. Stop. We are waiting receipt of telegraphic acknowledgment stop.

For the Minister
 (Vicedomini)

986



Ministero dell'Interno

DIREZIONE GENERALE AMMINISTRAZIONE CIVILE

Servizio elettorale

Roma, 16 gennaio 1946

TELEGRAMMA

PREFETTI REGNO
et per conoscenza:

ALTI COMISSARI SICILIA ET SARDEGNA

2888/1630.L Servizio elettorale alt Est in elaborazione provvedimento legislativo che domanda at organi polizia comuni residenza accertamento precedenti penali cittadini ambo sessi nei quali non siasi stati ancora restituiti estratti elenchi elettorali da competenti casellari giudiziari alt Est pertanto necessario Sindaci compilino fin da ora et trasmettano subito elenco predetti cittadini at locale autorità pubblica sicurezza alt Indipendentemente da cennato provvedimento casellari giudiziari continueranno evadere tutte indistintamente richieste ricevute tenuto conto altresì impossibilità taluni organi polizia fornire informazioni per distruzione atti archivio aut altra causa alt Pregasi comunicare subito presente circolare alt Sindaci per immediata esecuzione nonchè at Presidenti Commissioni elettorali et invitare Questura et Comando Legione aut Gruppo Reali Carabinieri impartire precise istruzioni dipendenti organi perchè effettuino accertamento eventuali cause ostative esercizio diritto voto et ne comunichino risultanze at comuni interessati nonoltre termine giorni dieci previsto da suddetto provvedimento alt Attendesi telegrafico cenno ricezione alt

985

Pel MINISTRO
(Vicedomini)

MINISTERO DELL'INTERNO

DIREZIONE GENERALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE
Servizio Elettorale

Roma 15 gennaio 1946

TELEGRAMMA CIRCOLARE

PREFETTI REGNO

et, per conoscenza:

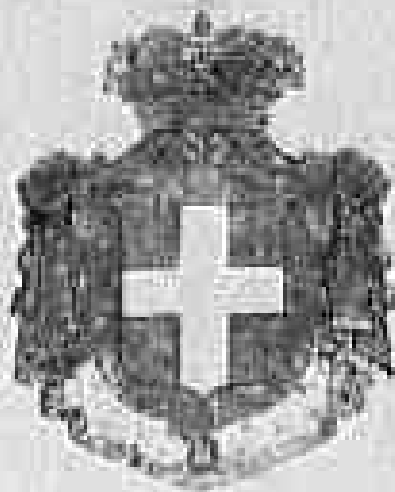
ALTI COMMISSARI SICILIA ET SARDEGNA

2747/1640-H Servizio elettorale alt Seguito analoghe segnalazioni
informasi per opportuna conoscenza et conseguenti comunicazioni at
Sindaci comuni a cui liste siano tuttora incomplete documentazione
penale che presso casellario giudiziario Belluno sono giacenti quattor-
dici estratti per complessivi settantadue iscritti ~~per complessivi~~
senza alcuna indicazione provenienza alt

PEL MINISTRO

F/to Vicedomini)

Mod. 624



Ministero dell'Interno
 DIREZIONE GENERALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE
 Servizio Elettorale

10 gennaio 1946

TELEGRAMMA-PRECEDENZA ASSOLUTA

A TUTTI I PREFETTI
 e, per notizia:

AGLI ALTI COMMISSARI SICILIA E
SARDEGNA

1654/1610.Q. Servizio elettorale - Supplemento ordinario Gazzetta Ufficiale odierna pubblica decreto legislativo Luogotenenziale sette corrente numero uno concernente ricostituzione amministrazioni comunali su base elettiva.

Provvedimento, che entra in vigore domani, fissa anzitutto organi amministrazione comunale e regola poi procedimento elettorale per il quale come è stato già reso noto dalla stampa, è stato adottato sistema maggioritario per Comuni non capoluoghi provincia con popolazione inferiore 30.000 abitanti e sistema proporzionale per rimanenti Comuni. Merita particolare rilievo introduzione scheda ufficiale di votazione che richiederà, da parte Prefettura, notevole lavoro organizzativo.

Ministero, mentre riserverà di far pervenire al più presto per distribuzione a Comuni, Commissioni elettorali e Magistratura opuscolo contenente testo del provvedimento, richiama fin d'ora su di esso particolare attenzione Prefetti affinché relative disposizioni trovino precisa pronta e scrupolosa applicazione.

Per ciascuna parte del testo legislativo saranno emanate tempestivamente dettagliate istruzioni che costituiranno una guida per i vari organi chiamati a darvi attuazione.

Occorre tuttavia far appello alla intelligente e consapevole collaborazione di tutte le Autorità affinché il ripristino di libere elezioni in Italia, che troverà prima attuazione nella ricostituzione dei Consigli Comunali, avvenga presto e possa costituire una prova di educazione politica e di maturità democratica.

MINISTRO INTERNO
 Romita

983



Ministero dell'Interno

DIREZIONE GENERALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE
- Servizio elettorale -

10 Gennaio 1946

Roma

TELEGRAMMA CIRCOLARE

PREFETTI

et, per conoscenza:

ALTI COMMISSARI SICILIA ET SARDEGNA

1600.V.- Servizio elettorale alt Comuni cui liste sezionali siano state già approvate aut in corso approvazione potranno procedere senz'altro at compilazione estratto da affiggersi sala votazione alt Variazioni conseguenti at decisioni commissioni elettorali aut applicazione articolo sedici decreto ministeriale 24 ottobre 1944 nonchè articolo tre decreto legislativo dodici aprile 1945 numero duecentouno et eventuali ulteriori disposizioni legislative dovranno essere tempestivamente apportate at estratti da Sindaci che unitamente segretari comunali saranno ritenuti responsabili qualsiasi omissione aut irregolarità alt Estratto lista sezionale deve recare in ogni pagina firma sindaco et segretario nonchè bollo comune alt Richiamando criteri et raccomandazioni esposti pagine otto et nove circolare numero 4955.V inserita opuscolo numero tre confermasi necessità oculato uso appositi stampati suo tempo trasmessi onde rimanenze siano utilizzate at fini formazione registri per annotazione certificati iscrizione liste ritirati personalmente da elettori aut duplicati certificati medesimi smarriti aut inservibili ^{nonchè} per altri adempimenti alt Pregasi impartire at Sindaci conseguenti istruzioni et vigilante esatta osservanza alt Attendesi ricezione mezzo lettera alt

PEL MINISTRO

(Vicedomini)

982

MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione Generale dell'Amministrazione Civile
Servizio elettorale

Roma, 8 gennaio 1946

TELEGRAMMA

PREFETTI ITALIA SETTENTRIONALE

I337 - I590.L Servizio elettorale alt Circolare 48200/I500.L
est stata trasmessa at codesta Prefettura in data due corrente
mese con numero centoventidue alt Già disposto invio cifrari alt

PEL MINISTRO
(Vicedomini)

From : Ministry of the Interior
Dir. Gen. Am. Civile
Servizi Elettorale

Rome, 4 January 1946

Re: Prot. N. 5020/F/III

TO : All Prefects

SUBJECT : Administrative Elections : manifests for the convocation of electors.

As already communicated by telegraphic circular of the 3rd instant, the preliminary operations to the communal election which the law entrusts to the Sindaci to the Electoral Commission, or other administrative organs, start from the moment of the publication of the decree of the Prefect fixing the day of the convocation of the electors of the Commune.

The legislative decree now being published, relative to the reconstruction of the communal administrations on elective basis, orders the Sindaci of the Communes to notify the electors, through a manifest to be posted 45 days prior to the established date of the day, hour and places of the meetings.

For the Communes not provincial capitals, with a population inferior to 30,000 inhabitants, the supply on the part of this Ministry of the number of manifests required to be distributed to the Communes shall be provided for in the following proportions:

in the Communes	up to	100 inhabitants	n. 3 copies
"	"	500	4
"	"	1,000	6
"	"	2,000	10
"	"	5,000	15
"	"	10,000	25
"	"	20,000	30
"	"	30,000	40

FIGURING OUT THE NUMBER OF INHABITANTS AS IT APPEARS FROM THE 1936 CENSUS.

The manifests prearranged in the size of 75x1.05 cm should be completed by the Communes with the indications necessary.

The shipment in question to the Prefectures will be made in the next few days, by postal parcels, express and registered, and you shall provide to have them addressed manifests immediately distributed to the Communes which are scheduled to convoke the Meetings.

For the Communes provincial capitals, or with a population above 30,000 inhabitants, we are transmitting the attached fa-simile of manifest in a sufficient number of copies for the onward transmittal to the interested Communes, which take care at the opportune moment of the printing of the required amount, under the supervision and control of the Prefectures also as regards the quantities to be ordered and the respective expense to be contained within strictly indispensable limits.

The size of the manifest shall be established in relation to that of the ministerial model for the smaller communes, having regard to the number of sections which must be listed therein.

preliminary operations to the communal... to the Electoral Commission, or other administrative organs, start from the moment of the publication of the decree of the Prefect fixing the day of the convocation of the electors of the Commune.

The legislative decree now being published, relative to the reconstruction of the communal administrative organs, orders the Sindaci of the Communes to notify the electors, through a manifest to be posted 45 days prior to the established date of the day, hour and places of the meetings.

For the Communes not provincial capitals, with a population inferior to 30,000 inhabitants, the supply on the part of this Ministry of the number of manifests required to be distributed to the Communes shall be provided for in the following proportions:

in the Communes	up to	100 inhabitants	n.	3 copies
"	"	500	4	"
"	"	1,000	6	"
"	"	2,000	10	"
"	"	5,000	15	"
"	"	10,000	25	"
"	"	20,000	30	"
"	"	30,000	40	"

FIXING OUT THE NUMBER OF INHABITANTS AS IT APPEARS FROM THE 1936 CENSUS.

The manifests prearranged in the size of 75x1.05 cm should be completed by the Communes with the indications necessary.

The shipment in question to the Prefectures will be made in the next few days, by postal parcels, express and registered, and you shall provide to have them aforesaid manifests immediately distributed to the Communes which are scheduled to convoke the Meetings.

For the Communes provincial capitals, or with a population above 30,000 inhabitants, we are transmitting the attached fa-simile of manifest in a sufficient number of copies for the onward transmittal to the interested Communes, which take care at the opportune moment of the printing of the required amount, under the supervision and control of the Prefectures also as regards the quantities to be ordered and the respective expense to be contained within strictly indispensable limits.

The size of the manifest shall be established in relation to that of the ministerial model for the smaller communes, having regard to the number of sections which must be listed therein.

In determining the section in which the electors not registered in the lists but who have the right to vote on the strength of a judgement passed by the Court of Appeals will be allowed to vote, it will be necessary to bear in mind the opportunity to choose a section of the chieftown and preferably that section which presents the least number of registered electors so as to avoid over-crowding.

It has been thought opportune to strike out from the manifest of convocation of the electors the part relative to the provisions established by law for the electoral operation, which will instead be published as an appendix to the manifest bearing the lists of candidates, to be posted, by the Sindaco at least 15 days prior to the voting.

The manifests containing the provisions relative to the electoral operations will be furnished by this Ministry which shall also provide for the timely shipment of same.

THE MINISTER
Romita

Tra ns. AN
18/1/46



Ministero dell'Interno

DIREZIONE GENERALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE
Servizio Elettorale

Prot. N. 5020/F/III

Roma

4 gennaio 1946

AI PREFETTI
e, per conoscenza:
AGLI ALTI COMMISSARI PER LA SICILIA E
PER LA SARDEGNA

OGGETTO:- Elezioni amministrative: manifesti per la
convocazione degli elettori.

Come è già stato comunicato con circolare telegrafica del 3 corrente le operazioni preliminari alle elezioni comunali che la legge affida ai Sindaci, alla Commissione elettorale, e ad altri organi amministrativi, hanno inizio dal momento della pubblicazione del decreto del Prefetto con il quale viene fissato il giorno della convocazione degli elettori del Comune.

Il provvedimento legislativo in corso di pubblicazione, relativo alla ricostituzione delle amministrazioni comunali su base elettiva, fa obbligo ai Sindaci dei Comuni di dare notizia agli elettori, mediante manifesto da affiggersi 45 giorni prima della data stabilita, del giorno, dell'ora e dei luoghi di riunione.

Per i Comuni non capoluoghi di provincia, con popolazione inferiore ai 30.000 abitanti sarà provveduto in tempo utile alla forniture, da parte di questo Ministero, del numero di manifesti necessari che dovranno essere distribuiti ai Comuni nelle seguenti proporzioni:

nei Comuni fino a	100 abitanti:	no 3 copie
" " " "	500	" 4 copie
" " " "	1.000	" 6 copie
" " " "	2.000	" 10 copie
" " " "	5.000	" 15 copie
" " " "	10.000	" 25 copie
" " " "	20.000	" 30 copie
" " " "	30.000	" 40 copie

calcolando il numero degli abitanti quale risulta dal censimento del 1936.

I manifesti predisposti, della misura di cm. 75 x 1,05, dovranno essere completati a cura dei Comuni con le indicazioni necessarie.

La relativa spedizione alle Prefetture sarà fatta nei prossimi giorni, mediante plichi postali raccomandati espressi e le SS. LL. provvederanno a distribuirli immediatamente tali manifesti ai

Comuni per i quali sarà disposta la convocazione dei Comizi.

Per i Comuni capoluoghi di provincia, o con popolazione superiore ai 30.000 abitanti, si trasmette l'unito fac-simile di manifesto in numero di copie sufficiente per l'inoltro ai Comuni interessati, i quali provvederanno, al momento opportuno, alla stampa del quantitativo occorrente, sotto la vigilanza ed il controllo delle Prefetture anche per quanto riguarda i quantitativi da ordinare e la spesa relativa, da contenersi entro i limiti strettamente indispensabili.

Le dimensioni del manifesto dovranno essere fissate, in relazione a quella del tipo ministeriale per i comuni minori, con riguardo al numero delle sezioni che debbono esservi elencate.

Nella determinazione della sezione nella quale saranno ammessi a votare gli elettori non iscritti nelle liste ma che hanno diritto di votare in forza di una sentenza di Corte d'Appello, occorrerà tener presente l'opportunità di prescegliere una sezione del capoluogo e preferibilmente quella sezione che presenta il minor numero di elettori iscritti, così da evitare soverchi affollamenti.

Dal manifesto di convocazione degli elettori si è ritenuto opportuno stralciare la parte relativa alle norme stabilite dalla legge per le operazioni elettorali, che verranno pubblicate invece come appendice del manifesto recante le liste dei candidati, da affiggersi, a cura del Sindaco almeno 15 giorni prima della votazione.

I manifesti contenenti le norme relative alle operazioni elettorali saranno forniti a cura di questo Ministero che provvederà pure per la loro spedizione in tempo utile.

IL MINISTRO



MINISTRY OF THE INTERIOR
Directorate General of the Civil Administration
Electoral Service

Rome , 4 January 1946

TELEGRAM CIRCULAR

TO : Prefects of the Kingdom
Copy: High Commissioners of Sicily and Sardinia.

849-1580.E Electoral Service stop. It appears from fortnightly reports that some communes have not provided yet to the furnishing of the electoral seats pending grant State contribution stop. This delay cannot be justified since Ministry by circular 25 september n.15600.2.E authorized your Excellencies in credit delays and whenever necessity is ascertained to advance adequate amounts on funds of special account stop. Your personal attention is called on exigency of promptly eliminating any motive of delay or hindrance and it is recommended that you should expedite the dispatch of certificate accordance form attached to said circular possibly taking care certificate itself should comprise all communes for which grant of contribution is proposed stop. Your acknowledgment by letter is awaited stop.

FOR THE MINISTER
(Vicedomini)

Trans. AN
24/1/46

978

15XB
MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione Generale dell'Amministrazione Civile
Servizio elettorale

Roma, 5 gennaio 1946

TELEGRAMMA CIRCOLARE

PREFETTI REGNO

et, per conoscenza :

ALTI COMMISSARI SICILIA ET SARDEGNA

849-1580.E Servizio elettorale alt Da relazioni quindicinali desumesi che taluni comuni non hanno ancora predisposto attrezzatura seggi elettorali perchè in attesa concessione contributo statale alt Ritardo est ingiustificabile avendo Ministero con circolare venticinque settembre numero 15600.2.B autorizzato Signorie Loro corrispondere nelle more accreditamento et caso accertata necessità congrue anticipazioni su fondi contabilità speciale alt Richiamasi personale attenzione esigenza sia prontamente eliminata qualsiasi motivo ritardo aut intralcio et raccomandasi affrettare invio certificato conforme modello allegato at predetta circolare curando possibilmente che certificato medesimo comprenda tutti comuni pei quali viene proposta concessione contributo alt Attendesi ricevuta mezzo lettera alt

PEL MINISTRO

(Vicedomini)

156

MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione Generale dell'Amministrazione Civile
Servizio elettorale

Roma, 4 gennaio 1946

TELEGRAMMI

PREVISTI ITALIA SETTEMERIONALE

603/1570.2 Servizio elettorale alt Poiché relazioni quindicinali trattano diversi argomenti raccomandasi trasmetterle duplice copia esemplare et cominciare da quella riflettente operazioni seconda quindicina dicembre onde sia reso più agevole et spedito controllo questo Ministero alt Attendasi come ricevuta mezzo lettera alt

PER IL MINISTRO
(Viceministri)

976

155

(Translation)-

MINISTRY OF THE INTERIOR
Directorate General of the Civil Administration
Electoral Service

CIRCHIAN TELEGRAM

Rome, 3 January 1946

TO : All Prefects
Copies : To High Commissioners of Sicily and Sardinia
Ministry of Grace and Justice

R O M E

361/1560 -W- Electoral Service - We wish to call your attention on scant interest or delay on the part of offices, bodies, colleges and associations in regard to the compilation and transmittal to the competent Courts of Appeal of list dependant personnel or representative personnel to be chosen as presidents of electoral seats. I have called personal attention of Ministers concerned on this serious trouble in order it should be eliminated, which does not relieve Prefects from exercising normal tasks of supervision and coordination with respect to the aforesaid prefectural office, bodies and associations - Special interest should be devoted to notary councils, lawyers orders, sanitary bodies, engineers, etc assisting if required to this task voluntary personnel of the State and parastatal institutions or of local bodies and arranging, if necessary prior opportune notice, for the dispatch of proper commissars - Compensation for extraordinary work will be liquidated in accordance with circular 30 March 1945 number 1868 - I am waiting to receive positive news as to action carried out in conformity to circular and telegram assistance of receipt,

MINISTER
Romita

Trans. IN
22/1/46

975

MINISTERO DELL'INTERNO
DIREZIONE GENERALE AMM.NE CIVILE
Servizio Elettorale

Roma, 3 gennaio 1946

TELEGRAMMA CIRCOLARE

PREFETTI REGIONE

e per conoscenza

ALTI COMMISSARI SICILIA E SARDEGNA

MINISTERO GRAZIA E GIUSTIZIA

ROMA

361/1560-W-Servizio elettorale - Viene segnalato scarso interessamento o ritardo da parte uffici, enti, ordini collegi et associazioni per compilazione et invio alle competenti Corti Appello elenco personale dipendente o rappresentato da prescegliersi come presidenti seggi elettorali. Ho richiamato su grave inconveniente personale attenzione Ministeri interessati onde venga subito rimesso il che non dispensa i signori Prefetti dall'esercizio dei normali compiti di vigilanza e coordinamento nei confronti dei prefetti uffici, enti et associazioni - Particolare interessamento dovrà speigersi riguardo Consigli notarili, ordini forensi, ordini sanitari, ingegneri eccetera distaccando all'occorrenza personale volontario statale parastatale o di enti locali e disponendo se del caso, previa opportuna diffida, invio appositi commissari - Compensi per lavoro straordinario saranno liquidati con modalità previste da circolare 30 marzo 1945 numero 4868 - Attendo concrete notizie circa azione svolta conformità presente circolare nonché telegrafica assidua relazione ricezione.

MINISTRO
F.to Romita

974

(Translation)

DIRECTORATE GENERAL CIVIL ADMINISTRATION
Electoral Service

Rome, 3 January 1946

CIRCULAR TELEGRAM

TO : All Prefects of the Kingdom
COPY : High Commissioners of Sicily and Sardinia
Ministry of Grace and Justice

R o m e

361/1560/N Electoral Service - Scant interest and delay has been noted on the part of officesm bodies, colleges and associations in the compilation and transmittal to the proper Courts of Appeal of the list containing the names of the dependent personnel or of representatives to be chosen as presidents of the electoral seats. I have called the personal attention of the Ministers concerned on this serious inconvenience so ~~xxx~~ that it should be removed. This however does not exonerate Prefects from the exercise of their normal tasks of vigilance and coordination as regards said officesm bodies and associations. Special interest should be devoted as regards Notarial Councils, Bar associations, Sanitary Bodies, Engineer associations, and so on, assigning if necessary statal and parastatal voluntary personnel or personnel of local bodies and arranging if need be, after previous opportune warning, for the dispatch of competent commissars. - Compensation for overtime will be paid out in accordance with the procedure foreseen by circular 30 march 1945 number 4868. - Waiting for concrete news as to action carried out in conformity with present circular as well as telegraphic acknowledgement of receipt.

MINISTER
/s/ Romita

Trans. A. Nice
8/2/46

MINISTERO DELL'INTERNO
DIREZIONE GENERALE AMM. NE CIVILE
Servizio Elettorale

155B

Roma, 3 gennaio 1946

TELEGRAMMA CIRCOLARE

PREFETTI REGNO

e per conoscenza

ALTI COMMISSARI SICILIA E SARDEGNA

MINISTERO GRAZIA E GIUSTIZIA

R O M A

361/1560/R - Servizio Elettorale - Viene segnalato scarso interessamento e ritardo da parte uffici, enti, ordini collegi et associazioni per compilazione et invio alle competenti Corti Appello elenco personale dipendente o rappresentato da prescegliersi come presidenti seggi elettorali. Ho richiamato su grave inconveniente personale attenzione Ministeri interessati onde venga subito rimosso il che non dispensa i signori Prefetti dall'esercizio dei normali compiti di vigilanza e coordinamento nei confronti dei predetti uffici, enti et associazioni - Particolare interessamento dovrà spiegarci riguardo consigli notarili, ordini forensi, ordini sanitari, ingegneri eccetera distaccando all'occorrenza personale volontario statale parastatali o di enti locali e disponendo se del caso, previa opportuna diffida, invio appositi commissari - Compensi per lavoro straordinario saranno liquidati con modalità prevista da circolare 30 marzo 1945 numero 4858 - Attendo concrete notizie circa azione svolta conformità presente circolare nonché telegrafica assicurandone ricezione -

F.to

MINISTRO
Romita

972

From: Ministry of the Interior
Dir. Gen. Am. Civile
Serv. Elettoriale

Rome, 12 January 1946

Re: 15600/F

TO : Local Government S/C

SUBJECT : Transmittal of Circulars

- 1) Reference is made to the verbal understanding with your S/C
- 2) Attached herewith are two copies of telegraphic circular n.360/5010/P-III concerning duties of the Prefects in connection with the convocation of the electoral meeting and the distribution of the respective notices, in addition to five copies of manifest md.1-A Bis, kindly requesting you to please forward, if there are no objections to it, an exemplar of each of the attached circulars and four exemplar of the manifest to the Prefect of Udine.

Thanking you,

FOR THE MINISTRY
Vicedomini

TELEGRAPHIC CIRCULAR :

To : All Prefects

3 January 1946

N.360/5/40/P/III Electoral Service. Legislative Decree concerning reconstitution communal administration on elective basis was yesterday approved by the Council of Ministers and being published prescribes prefects shall establish with own decree in agreement with first Presidente Courts of Appeal date of election for each Commune notifying same to Sindaci who, by notice to be published forty five days prior to that date, shall advise electors indicating day and places of meetings- Communication of the decree should be extended also to the President of the competent Electoral Commission.

While the Ministry will in due course forward directives as to the positive date when the Prefect may hold the first elections and as to the number of Commune where the elections shall take place we wish to point out that the manifests for the convocation of the electors will be printed and dispatched by the Ministry for the Communes not provincial towns with a population inferior to thirty thousand inhabitants while remaining communes shall provide directly under the supervision of the Prefectures to said printing in conformity with model to be forwarded in time.

971

MINISTER OF THE INTERIOR

C P A

Mod. 624



Ministero dell'Interno

DIREZIONE GENERALE AMMINISTRAZIONE CIVILE

- Servizio Elettorale -

Roma, 3 gennaio 1946

CIRCOLARE TELEGRAFICA

PREFETTI

per conoscenza

ALTI COMMISSARI SICILIA ET SARDEGNA

N. 360/5/10/F/EServizio elettorale. Provvedimento legislativo concernente ricostituzione amministrazioni comunali su base elettiva ieri approvato dal Consiglio Ministri e di imminente pubblicazione prescrive che Prefetti fissino con proprio decreto, d'intesa con primi Presidente Corti Appello, data elezioni per ciascun Comune partecipandola Sindaci i quali, con manifesto da pubblicarsi quarantacinque giorni prima di tale data, ne daranno avviso agli elettori indicando giorno e luoghi riunione. Comunicazione del decreto va estesa anche al Presidente Commissione elettorale competente.

Mentre Ministero riservasi impartire disposizioni circa data concreta cui Prefetti potranno indire prime elezioni circa numero Comuni ove queste dovranno effettuarsi, avvertesi che manifesti convocazione elettori saranno stampati ed inviati a cura Ministero per Comuni non capoluoghi provincia con popolazione inferiore trentamila abitanti mentre rimanenti comuni provvedranno direttamente sotto vigilanza Prefetture a tale stampa secondo modello che verrà tempestivamente inviato.

MINISTRO INTERNO

970

MINISTRY OF INTERIOR
Direction General Civil Administration
Electoral Service

Rome, 2 January 1945

CIRCULAR TELEGRAM

327-1540/H Electoral Service - Prefect of Rovigo signalled that the local Casellario has 17 extracts of elenchi concerning about 250 nominatives, which cannot be returned to the communes senders because the said casellario has lost the slips or covering letters - Similar situations have been noticed for other casellari; therefore will you please invite the commune that are still waiting for extracts to be returned to cable the necessary indications to the retarding casellari in order that these will be able to immediately deliver the certificates requested.

For the Minister

Vicedomini

translation : J.C.
typed: ie

1540

MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione Generale dell'Amministrazione Civile
Servizio elettorale

Roma, 3 gennaio 1946

TELEGRAMMA CIRCOLARE

PREFETTI REGNO

et, per conoscenza :

ALTI COMMISSARI SICILIA ET SARDEGNA

327/1540.H Servizio elettorale alt Prefetto Rovigo segnala che presso quel Casellario giudiziario sono giacenti diciassette estratti di elenchi elettorali per circa duecentocinquanta nominativi che non est possibile restituire at comuni mittenti avendo predetto casellario smarrito relativa fascetta aut lettera accompagnamento alt Poichè analoga situazione riscontrasi per altri casellari pregasi invitare comuni tuttora attesa restituzione estratti fornire telegraficamente necessarie indicazioni at casellari ritardatari onde questi possano curare immediata spedizione certificazioni richieste altn

PEL MINISTRO
(Vicedomini)

153

THE MINISTRY OF THE INTERIOR
Direction General of Civil Administration
Electoral Service.

Telegraphic Circular - Absolute priority.

2 January 1946

TO : All Prefects
and for information to
The High Commissioners for Sicily and Sardinia.

123/1550.L. Electoral Service. In view of the fact that it is urgent to prepare a plan for the Communes in which elections could be held within March will you please cable in advance the information requested with telegraphic circular Of the 22 December 45. n. 48200/1500.L. and as soon as the Prefectures will have made the necessary ascertainment. The Ministry wants to know immediately the names of those Communes that have already had their general and supplementary lists approved, making a distinction between those that have already provided for the furnishing of the polling-places and those in which this work is still in course but where it certainly will be finished soon. In any event you shall cable, not later than the 10th inst ~~the~~ a complete list in accordance with the a/m circular providing for, later, for the bringing up to date of the information requested.

For the Minister

967

J.C.

C o p i a

Mod. 839



Ministero dell'Interno

DIREZIONE GENERALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE
Servizio elettorale

2 gennaio 1946

TELEGRAMMA CIRCOLARE PRECEDENZA ASSOLUTA

A TUTTI I PREFETTI
e, per conoscenza :
ALTI COMMISSARI SICILIA E SARDEGNA

I23/I550.L Servizio elettorale alt Considerata urgenza predisporre piano comuni nei quali potranno essere indette elezioni comunali entro mese marzo pregasi anticipare telegrafo notizie richieste circolare telegrafica ventidue dicembre numero 48200/I500.L man mano che Prefetture avranno provveduto at accertamento disposto alt At Ministero interessa conoscere subito nominativo comuni cui liste generali et suppletive siano state approvate distinguendo comuni che abbiano già provveduto at arredamento seggi da quelli nei quali arredamento sia ancora in corso ma che sarà certamente completato al più presto alt Comunque non oltre dieci corrente Signorie Loro telegraferanno precedenza assoluta elenco completo secondo prescrizioni circolare predetta provvedendo successivamente at aggiornamento notizie richieste alt

PEL MINISTRO

The MINISTRY OF THE INTERIOR
Direction General of Civil Administration
Electoral Service.

Rome the 2nd January 1946

Telegraphic Circular - Absolute priority.

To the Prefects of Northern Italy except Emilia and Venezia Giulia.

122/1500.L. Electoral Service. Re the necessity that the administrative elections be held as soon as possible, it is necessary that you request the Presidents of the Electoral Commissions to examine with absolute priority the supplementary lists of people born in 1924 and the additional lists and also the sectional lists of those Communes that have already had their definitive Lists approved. These Communes, if they have not yet finished, shall speed up the operations for the publication and delivery of the said lists to the Electoral Commissions, in compliance with instructions contained in circulars 6 November 45, n. 38827/1370.V and 17 December n. 46621/1480.L. You also shall take care that the furnishing of the electoral seats be completed as soon as possible and shall eliminate all difficulties as regards finding the necessary premises. I confirm that it is not necessary for the Communes to wait the approval of the general Lists before starting the operations for the sectional Lists. I recommend you to give immediately the necessary instructions to the Sindaci and to check the exact compliance with them and to take energetic action every time that for a reason whatever some administrator be obliged to delay, by means of temporizations, the convocation of the electoral meetings. As the date for the first Communal elections, which could be held on the first Sundays of March, will presumably be fixed within the second fortnight of January, you are invited to communicate not later than the 10th January, the name of the Communes, which had their main lists approved and their supplementary and additional lists, sectional lists included, also approved or pending approval, and which have provided or are providing for the furnishing of the seats, in which the elections could be held, provided that all the above mentioned preparatory work be completed sufficiently in advance on the 1st of March. The same information shall be cabled by as each of the remaining Communes will be in the same position, indicating the date on which the elections could be held. I am waiting for a cable of reply.

The Minister of the Interior.

C o p i a

Mod. 624



Ministero dell'Interno

DIREZIONE GENERALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE

Servizio elettorale

Roma 2 gennaio 1946

CIRCOLARE TELEGRAFICA - PRECEDENZA ASSOLUTA

PREFETTI Provincie Italia Settentrionale (esclusa Emilia e Venezia Giulia) -

122/1500.L Servizio elettorale alt Relazione esigenza sollecita convocazione comizi amministrativi è necessario che Signorie Loro interessino subito presidenti Commissioni elettorali perchè esaminino con precedenza assoluta liste suppletive nati 1924 et liste aggiunte nonchè liste sezionali dei Comuni che abbiano già conseguito approvazione definitiva liste principali alt Medesimi Comuni virgola qualora non abbiano ancora provveduto virgola dovranno accelerare operazioni relative numerazione pubblicazione et invio liste predette at Commissioni elettorali virgola tenendo presenti istruzioni circolari sei novembre numero 38827/1370.V et diciassette corrente numero 46621/1480.L alt Cureranno altresì venga collettamente ultimata attrezzatura seggi elettorali rimuovendo qualsiasi difficoltà anche per quanto concerne reperimento locali at Confermo che non occorre attendere approvazione liste generali perchè Comuni effettuino operazioni inerenti liste sezionali alt Raccomando impartire subito conseguenti istruzioni at Sindaci et controllarne esatto adempimento intervenendo energicamente tutte le volte che per qualsiasi causa qualche amministratore sia indotto a ritardare con temporeggiamenti la convocazione dei comizi elettorali alt Poichè presumibilmente entro seconda quindicina gennaio sarà fissata data prime elezioni comunali virgola che potrebbero aver luogo prime domeniche marzo virgola invito Signorie Loro comunicare non oltre dieci gennaio virgola previa scrupolosa ispezione et sotto Loro personale responsabilità virgola in quali comuni che abbiano già conseguito approvazioni liste principali et cui liste suppletive et aggiunte virgola compresa quelle sezionali virgola siano pure già approvate oppure in corso approvazione et abbiano provveduto oppure stiano provvedendo at attrezzatura seggi virgola potrebbero effettuarsi elezioni medesime virgola purchè siavi assoluta certezza che tutti adempimenti suindicati saranno realizzati con congruo anticipo tempo rispetto primo marzo alt Analoga segnalazione dovrà essere fatta mezzo telegrafo per i rimanenti comuni man mano sarà accertata esistenza predette condizioni virgola indicando data da cui in ciascun comune potranno tenersi elezioni medesime alt Attendo telegrafico riscontro alt

MINISTRO INTERNO
ROMITA

MINISTERO DELL'INTERNO
 Direzione Generale dell'Amministrazione Civile
 Servizio Elettorale

Roma, 2 ^{primo} dicembre 1946

TELEGRAMMA CIRCOLARE

PREFETTI REGIONI

e per conoscenza

ALTI COMISSARI SICILIA E SARDEGNA

51/1510/L Servizio elettorale ----- Ispettori Generali incaricati controllare andamento operazioni elettorali segnalano scarso interessamento ed insufficiente conoscenza servizio da parte taluni segretari comunali ----- Compito ispettori viene frequentemente intralciato oltreché da improprietà di azione ed incomprensione segretari anche dal fatto che impiegati proposti o comunque addetti al servizio non trovano sul posto oppure non sono facilmente reperibili al momento ispezioni ----- Viene altresì rilevata la mancanza necessari collegamento tra anagrafe ed ufficio elettorale cui non sono tempestivamente ed affatto comunicati decessi, movimenti emigratori ed altre cause con, ortanti cancellazioni da listelli ----- Rapido superfluo togliere gravi inconvenienti ed esigenze loro immediata eliminazione nella imminente convocazione commissioni Signoria loro daranno in proposito tassative istruzioni ai Sindaci, disporranno se del caso sostituzione segretari inetti e negligenti formulando eventuali proposte a queste Sindaci, promuovendo occorrendo adozioni provvedimenti disciplinari caratteri rimando personale comuni ed invieranno nei casi più gravi appositi commissari ----- Intende siano esemplarmente puniti quanti del loro comportamento dimostreranno insensibilità nuove esigenze Nazionali oppure altereranno qualsiasi modo realizzazione presupposti ordinamento decorativo ----- Attendo pronta assiduità.

MINISTRO
 E. de (Roma)

1444

